

EDIZIONI ECONOMICHE RICORDI

D. CIMAROSA

GIANNINA
E
BERNARDONE

DRAMMA GIOSO IN DUE ATTI

Rappresentato per la prima volta al Teatro San Samuele in Venezia nel 1781.
Riprodotta al Teatro della Piazza Vecchia di Firenze il 17 maggio 1870.

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

RIDUZIONE DI FRANCESCO D'ARCAIS

(B) Netti Fr. 4 — senza sconto.

Franco di porto nel Regno, Fr. 4 30 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Fr. 5 —

Proprietà degli Editori per tutti i paesi. — Deposito a norma dei trattati internazionali.
Tutti i diritti della presente edizione sono riservati.



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

DI

G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

(PRINTED IN ITALY)



Domenico Cimarosa

DOMENICO CIMAROSA

DOMENICO Cimarosa fu tra gl'ingegni più fecondi che ebbero a brillare dalla metà dello scorso secolo fino allo spuntare del secolo nostro.

Nacque in Aversa sul Napoletano nel 1749: lo accolse nel 1761 il Conservatorio di Santa Maria di Loreto, ove trovò a maestri Sacchini e Manna, Fenaroli e Piccinni. Dopo undici anni di operosissimo studio produsse sulle scene dei Fiorentini a Napoli nel Carnevale 1772, la sua prima opera intitolata *Le stravaganze del Conte*.

Cimarosa donò all'arte circa ottanta opere teatrali fra serie e giocose, nel qual ultimo genere egli lasciò poderosa traccia del di lui ingegno e determinò non indifferente progresso. Perseguitato dal governo del Borbone come patriota, errò esule, e tenne in Germania ed in Russia in alto onore l'ingegno italiano.

Fra le opere che vantaron migliore fortuna citansi, oltre il *Matrimonio Segreto* suo capolavoro, *Giannina e Bernardone* da poco tempo ridonata al pubblico con successo luminosissimo, *La trama delusa*, *L'Impresario in angustie*, *La Ballerina amante*, *Le astuzie femminili*: quest'ultima è dal Fétis specialmente vantata. Nel genere *serio*, Cimarosa musicò felicemente, pel suo tempo, *Cajo Mario* e gli *Orazii e Curiazii*.

Il fare della musica di Cimarosa è, diremo così, mozartiano. E qui cade in acconcio di stabilire saldamente e rettificare i giudizi di coloro che, occupandosi con passione dell'arte musicale, accusano di plagio chi l'uno e chi l'altro dei grandi compositori, non escluso Rossini, non tenendo conto nessuno della storia dell'arte e della fusione che per qualche tempo, verso la fine del secolo passato, si manifestò nelle due scuole, l'italiana e la tedesca per l'impulso di Haydn e di Mozart. Di

quest'ultimo specialmente, come quello che, scrivendo pel teatro, si rese assai più popolare.

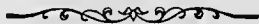
Cimarosa e Mozart furono contemporanei: il *Don Giovanni* ed il *Matrimonio Segreto* furono a pochissima distanza di tempo rappresentati, l'uno a Praga, l'altro a Vienna nel 1787. Se in moltissima parte questi due compositori hanno una istessa fisionomia, quale dei due si accuserà di essere stato un imitatore? E se il *Barbiere di Siviglia* di Rossini rivela in grandissima parte esso pure il fare di Mozart, si accuserà Rossini di plagio?

L'Italia del secolo scorso vantò gran numero di compositori teatrali che portarono l'opera a tale progresso (relativo all'epoca, s'intende) che dalla Germania non era raggiunto. Il pregio speciale di quei compositori, Pergolesi, Paisiello, ecc., era la fresca e gaia melodia scorrente in abbondanza come rigoglioso ruscello; con essa i ritmi facili e carezzevoli, ed a tutto ciò unita la commedia musicale. Mozart, il quale fece i suoi studii in Italia, s'impossessò del genere, ed ecco che, a poco a poco, ciò che prima era stato italiano diventò, per Mozart, tedesco. Rossini, che tanto studiò i lavori di Mozart, improntando il suo *Barbiere di Siviglia* col tipo del compositore ch'egli preferiva, non faceva che ridare all'Italia ciò che questa aveva dato alla Germania. Il tipo dei primi lavori di Beethoven, quelli che costituiscono una *maniera*, come direbbero i pittori, il tipo dei lavori di Haydn e di Mozart, meno là dove rivela il *genio*, questo tipo, dicevamo, è tolto ai compositori italiani del secolo scorso. Tutti si dissetarono ad una unica fonte.

Giannina e Bernardone di Cimarosa è lavoro che insegna come nell'opera buffa la musica s'incarni colla commedia e la secondi in tutte le sue vicende.

Cimarosa morì all'improvviso in Venezia l'11 gennaio del 1801.

EDWART.



GIANNINA

E

BERNARDONE

DRAMMA GIOCOSO IN DUE ATTI

PERSONAGGI

GIANNINA, villanella dispettosa, moglie di	Soprano
BERNARDONE, fattore di campagna, uomo rustico e geloso	Buffo
CAPITAN FRANCONI	Tenore
DONNA AURORA, amante del capitano e nipote di.	Mezzo-Soprano
DON ORLANDO, cittadino napoletano e ufficiale ungherese	Baritono brillante
LAURETTA, moglie di	Soprano
MASINO, tattore di villa e fratello di Giannina.	Tenore

La scena si finge nel borgo di Gaeta.





INDICE

Sinfonia	Pag.	I
--------------------	------	---

ATTO PRIMO.

Introduzione - <i>Sventurata è quella moglie.</i>	7
Recitativo ed Aria - <i>Se buona è la Giannina</i> - Lauretta	S. 18
Recitativo ed Aria - <i>Ancor io son maritato</i> - Masino	T. 25
Recitativo ed Aria - <i>Se donna si vezzosa</i> - Francone	T. 30
Recitativo e Duetto - <i>Che bel piacere</i> - Aurora, Orlando	MS. Br. 39
Recitativo ed Aria - <i>Era tanto fresca e bella</i> - Aurora	MS. 43
Recitativo ed Aria - <i>Mezze monde aver girate</i> - Orlando	Br. 49
Recitativo e Canzone - <i>La moglie quando è buona</i> - Giannina	S. 57
Recitativo e Quartetto - <i>Fate silenzio</i> - Giannina, Francone, Masino, Bernardone.S.T.T.Bf.	61
Recitativo ed Aria - <i>Poverella! sventurata!</i> - Giannina	S. 73
Recitativo e Duetto - <i>Mio signor, garbato e bello</i> - Orlando, Bernardone	Br. Bf. 79
Recitativo e Finale primo - <i>Qui non c'è.</i>	87

ATTO SECONDO.

Recitativo e Duetto - <i>Se contro me magagne</i> - Giannina, Bernardone	S. Bf. 121
Recitativo ed Aria - <i>Care spose giovinette</i> - Giannina	S. 129
Recitativo ed Aria - <i>Vaghe luci amorosette</i> - Francone	T. 135
Recitativo - <i>Ma tu cospettonaccie</i>	140
Recitativo ed Aria - <i>Misero Bernardone!</i> - Bernardone	Bf. 142
Finale secondo - <i>Che grate melodie!</i>	148

GIANNINA E BERNARDONE

DI

D. CIMAROSA

SINFONIA

ALLEGRO

f

f

cres.

First system of musical notation. The right hand (treble clef) plays a melodic line with eighth and sixteenth notes. The left hand (bass clef) plays a bass line with eighth notes. The word *Fassai* is written in the left margin. There are dynamic markings *f* and *sfz* above the right hand.

Second system of musical notation. The right hand continues the melodic line with slurs and accents. The left hand features a dense texture of sixteenth-note chords. Dynamic markings *f* and *sfz* are present.

Third system of musical notation. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a steady bass line. The word *eres.* is written in the right margin. Dynamic markings *f* and *sfz* are present.

Fourth system of musical notation. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a steady bass line. Dynamic markings *f* and *sfz* are present.

Fifth system of musical notation. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a steady bass line. Dynamic markings *f* and *sfz* are present.

Sixth system of musical notation. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a steady bass line. Dynamic markings *ff* and *f* are present.

Seventh system of musical notation. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a steady bass line. Dynamic markings *f* and *sfz* are present.

First system of musical notation, featuring a treble and bass clef with a key signature of two sharps (F# and C#). The music includes various note values and rests, with a dynamic marking of *f* in the bass line.

Second system of musical notation, continuing the piece with similar rhythmic patterns and dynamics.

Third system of musical notation, featuring a dynamic marking of *ff* in the bass line.

Fourth system of musical notation, featuring dynamic markings of *f* and *ff*.

Fifth system of musical notation, featuring dynamic markings of *mf* and *passai*.

Sixth system of musical notation, featuring dynamic markings of *cres.* and *f*.

Seventh system of musical notation, featuring a variety of note values and rests.

Eighth system of musical notation, featuring a dynamic marking of *ff*.

First system of musical notation, featuring a treble and bass clef. The treble clef contains a melodic line with eighth and sixteenth notes, while the bass clef provides a harmonic accompaniment with chords and moving lines.

Second system of musical notation, continuing the piece with similar melodic and harmonic textures in both hands.

Third system of musical notation, showing dynamic markings such as *f* and *p* in the treble clef.

Fourth system of musical notation, featuring a variety of note values and articulation marks.

Fifth system of musical notation, with a more active bass line and sustained chords in the treble.

Sixth system of musical notation, characterized by a steady eighth-note accompaniment in the bass and a more melodic treble line.

Seventh system of musical notation, showing a change in the bass line's rhythmic pattern.

Eighth system of musical notation, concluding the page with a dynamic marking of *mf* and a final melodic flourish in the treble.

First system of musical notation, featuring a treble and bass clef with a key signature of two sharps (F# and C#). The music consists of a continuous eighth-note melody in the treble and a supporting bass line.

Second system of musical notation, continuing the piece with similar melodic and harmonic patterns.

Third system of musical notation, showing further development of the musical themes.

Fourth system of musical notation, introducing dynamic markings such as *f* (forte) and *p* (piano) in the bass line.

Fifth system of musical notation, featuring a change in the bass line's rhythmic pattern and dynamic markings.

Sixth system of musical notation, characterized by dense chordal textures and complex rhythmic figures.

Seventh system of musical notation, with dynamic markings *f* and *p* alternating in the bass line.

Eighth system of musical notation, concluding the page with dynamic markings *cres.* (crescendo) and *f*.

This page of musical notation consists of seven systems, each with a treble and bass staff. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 4/4. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, dynamics (f, ff), and articulation marks (accents, slurs). The first system begins with a forte (f) dynamic. The second system features a slur over the treble staff. The third system has a slur over the bass staff. The fourth system includes accents (V) and slurs. The fifth system has accents (V) and slurs. The sixth system features a fortissimo (ff) dynamic. The seventh system includes accents (V) and slurs. The page concludes with a double bar line and a fermata over the final note.

ATTO PRIMO

I N T R O D U Z I O N E

SCENA PRIMA. Borgo delizioso della città di Gaeta, con veduta di mare, e una Fortezza. Da una parte, casa di Benardone, con un pozzo in vicinanza della medesima; dall'altra, casa di Masino accanto di una villetta.

Giannina seduta avanti la propria casa cucendo una camicia, Laretta, parimente facendo calze, Benardone passeggiando dispettosamente, indi Masino con due villani.

ANDANTE GRAZIOSO

ff ff f

GIANNINA

Sven - tu - ra è quel - la mo - glie, che ha il ma - ri - to so - spet - to - so,

che il ma - ri - to ha so - spet - to - so; notte e gior - no quel ge -

- lo - so la sta sempre a martel - lar, la sta

f

8

G

sem-pre a mar-tel-lar, la sta sempre, sempre a mar-tel-lar, la sta sempre, sem-pre a mar-tel-

G

LAURETTA *f'*

-lar. Don-zel-let-te sem-pli-cet-te, trappo-lar non vi la-

L

-scia-te, trap-po-lar non vi la-scia-te; perchè poi da ma-ri-ta-te vi con-

L

-vie-ne so-spi-rar..... vi con-vie-ne, vi con-vie-ne, vi con-vie-ne so-spi-

L

BERNARDONE

-rar. *f'* Chi non sa che sia tormen-to, prenda

B

mo-glie, e poi lo di-ca, prenda mo-glie, prenda mo-glie, prenda mo-glie, poi lo

B di-ca; fra le spi-ne e fra l'or-ti-ca deve a

B for-za ri-po-sar, deve a for-za ri-po-sar, de-ve a for-za ri-po-

GIA. Non ri-spon-do per pruden-za. *f* Non ri-

B -sar. Oh! che sa-ti-ro rab-bio-so, oh! che

G -spon-do per pruden-za. Un ma-ri-to più ge-lo-so non si

L sa-ti-ro rab-bio-so! Un ma-ri-to più ge-lo-so non si

G può di te tro-var, un ma-ri-to più ge-lo-so non si può di te tro-

L può di te tro-var, un ma-ri-to più ge-lo-so non si può di te tro-

G
- var, non si può di te tro - var. BER.

L
- var, non si può di te tro - var. Ma qui fuori a lavo -

G
Si, si gnore, si, si -

B
- rare non sta bene, non sta be - ne, non sta bene, non sta be - ne.

G
- gnore. BER. Già lo so, per far l'a - mo - re, per chiassa - re e, ci - vet -

GIA. (s'alza)

LAU. Quest'è troppo! (s'alza) Te - sta

B Parli male. (a Gian.) Te - sta

- tar, per chiassare e ci - vet - tar. Preslo a ca - sa,

G
L
B

f *Fassai*

matta, te_sta mat_ta. Se una moglie si si tratta, me l'hai presto da pa -
 matta, te_sta mat_ta. Se una moglie si si tratta, me l'hai presto da pa -
 presto a ca_sa. Se un ma_ri_to si si tratta, me l'a_vre_te da pa -

G
L
B

-gar, me l'hai presto da pa - gar, me l'hai presto da pa - gar.
 -gar, me l'hai presto da pa - gar, me l'hai presto da pa - gar.
 -gar, me l'avre_te da pa - gar, me l'avre_te da pa - gar.

MASINO (entra frettolosamente)

ALL. ASSAI *f*

Che chiasso, che ru_mo_re, che ru_mo_re, che

GIA. (a Bern.) *string.* LAU. (a Bern.)

sce_na è que_sta mai? T'ho già sof_fer_to as_sa_i. Sei

f *1' e stringendo*

G Sei troppo in ve-ri - tà. MAS.

L troppo in ve-ri - tà, sei troppo in ve-ri - tà. Ch'è

G Quel briccone... Di sera e di mat-ti-na a tormentar mi

L Quel briccone... (a Bern.) BER. Di sera e di mat-ti-na a tormentar la

M stato? Che hai fatto? La Giannina...

G sta. Ver - go-gna! Non par - la - te.

L sta. Ver - go-gna! Non par - la - te.

M Ver - go-gna! Non par - la - te.

B Ma la ra-gion... Lei sempre... sem - pre

ff

G
L
M
B

Non par-la-te.
Non par-la-te.
Non par-la-te.

sempre... La-scia-te mi sfo-ga-re, ch'io cre-poin ve-ri-

ff *f*

G
L
M
B

Che rab-bia, che di-spetto, che
Che rab-bia, che di-spetto, che
Che

-tà, ch'io cre-poin ve-ri-tà. Che rab-bia, che di-spetto, che

f *f* *p* *f*

G
L
M
B

rab-bia, che di-spetto! Già bol-le il mio cer-
rab-bia, che di-spetto! Già bol-le il mio cer-
rab-bia, che di-spetto! Già

rab-bia, che di-spetto!

p *f* *sotto voce*

cres.

G *vel - lo, già bol - le il mio cer - vel - lo, sì sì*

L *vel - lo, già bol - le il mio cer - vel - lo, sì sì*

M *bol - le il mio cer - vel - lo, già bol - le il mio cer - vello,*

B *Già bol - le il mio cer - vello,*

cres.

f e stacc.

f e stacc.

G *e come un muli - nel - lo, e come un muli - nel - lo girando se ne va, girando se ne*

L *e come un muli - nel - lo, e come un muli - nel - lo girando se ne va, girando se ne*

M *e come un muli - nel - lo, e come un muli - nel - lo girando se ne va, girando se ne*

B *e come un muli - nel - lo, e come un muli - nel - lo girando se ne va, girando se ne*

G *va, e come un muli - nel - lo girando se ne va.....*

L *va, e come un muli - nel - lo, e come un muli -*

M *va, e come un muli - nel - lo, e come un muli -*

B *va, e come un muli - nel - lo, e come un muli -*

f

G *F* gi - ran-do se ne va. Che

L - nello girando se ne va, girando se ne va, gi - ran-do se ne va. Che

M - nello girando se ne va, girando se ne va, gi - ran-do se ne va. Che

B - nello girando se ne va, girando se ne va, gi - ran-do se ne va. Che

G *FF* rab_bia, che di_spet_to, che di_spet_to! già bolle il mio cer_vel_lo, e come un mu_li_

L rab_bia, che di_spet_to, che di_spet_to! già bolle il mio cer_vel_lo, e come un mu_li_

M rab_bia, che di_spet_to, che di_spet_to! già bolle il mio cer_vel_lo, e come un mu_li_

B rab_bia, che di_spet_to, che di_spet_to! già bolle il mio cer_vel_lo, e come un mu_li_

G - nello girando se ne va, girando se ne va.

L - nello girando se ne va, girando se ne va.

M - nello girando se ne va, girando se ne va.

B - nello girando se ne va, girando se ne va.

1^a *cres.*

G *1^a* Già bol_ le il mio cer_ vel_ lo, già

L Già bol_ le il mio cer_ vel_ lo, già

M Già bol_ le il mio cer_

B Già bol_ le il mio cer_

1^a *cres.*

F e stacc.

G bol_ le il mio cer_ vel_ lo, sì, sì, e come un mu_ li_

L bol_ le il mio cer_ vel_ lo, sì, sì, e come un mu_ li_

M _ vel_ lo, già bol_ le il mio cer_ vello, e come un mu_ li_

B Già bol_ le il mio cer_ vello, e come un mu_ li_

F e stacc.

1^a

G _ nel_ lo, e come un mu_ li_ nel_ lo giran_ do se ne va, girando se ne va, e come un mu_ li_

L _ nel_ lo, e come un mu_ li_ nel_ lo giran_ do se ne va, girando se ne va,

M _ nel_ lo, e come un mu_ li_ nel_ lo giran_ do se ne va, girando se ne va,

B _ nel_ lo, e come un mu_ li_ nel_ lo giran_ do se ne va, girando se ne va,

1^a

G nel lo girando se ne va.....

L e come un muli nel lo, e come un muli nel lo girando se ne

M e come un muli nel lo, e come un muli nel lo girando se ne

B e come un muli nel lo, e come un muli nel lo girando se ne

G gi - ran - do, girando se ne va, gi -

L va, gi_ran-do se ne va, gi - ran - do, girando se ne va, gi -

M va, gi_ran-do se ne va, gi - ran - do, girando se ne va, gi -

B va, gi_ran-do se ne va, gi - ran - do, girando se ne va, gi -

G - ran - do, gi_ran-do se ne va, gi_ran-do se ne va, gi_ran-do se ne

L - ran - do, gi_ran-do se ne va, gi_ran-do se ne va, gi_ran-do se ne

M - ran - do, gi_ran-do se ne va, gi_ran-do se ne va, gi_ran-do se ne

B - ran - do, gi_ran-do se ne va, gi_ran-do se ne va, gi_ran-do se ne

(Giannina siede nuovamente, e finge di essere svenuta)

G
va, gi - rando se ne va.

L
va, gi - rando se ne va.

M
va, gi - rando se ne va.

B
va, gi - rando se ne va.

FF

RECITATIVO

SCENA II.

FRANCONE
Alto, alto fer_mate. Che bisbiglio, che ru_more è mai questo? se non ta_ce_te

REC.^{vo}

F
presto, il ca_pi_tan Fran_co_ne pro_va_re vi fa - rà que_sto ba_sto_ne.

BER. MAS. FRA.

Gra_zie del complimento. Padron mi_o, sappia_te che co - stui è mi_o cognato. Dunque

LAU. FRA.

F sie te pa-ren-ti? Pa-ren-ti, signor sì. E fra di vo-i perchè questa ba-

MAS. FRA. (a Bern.) BER.

F -ruffa? Perchè sempre stra-pazza la sua moglie. O-v'è co-ste-i? Sta do-ve

FRA. LAU.

B sta, che cosa impor-ta a lei? A me co-sì ri-spon-di? Lo scu-sa-te; cre-

L

-an-za già co-stui non sa che 'si-a, e poi pa-ti-sce il mal di ge-lo-si-a.

FRA. BER. GIA. MAS.

Oh bestial! Sua bon-tà. (Af-fè, ci ho gusto.) Ecco, signor, sua moglie, ec-co la

FRA.

M qua per colpa sua sve-nu-ta. Oh po-ve-ra ra-gazza! in quel bel viso, ben che

F

sia pal-li-det-to, vi scorgo un non so che che dà di-let-to. Soc-cor-re-re la

BER. FRA.

voglio. Eh non im-porta. Con u-na quint'es - senza spi-ri-to - sa la fa -

BER. FRA. (facendole odorare una bocchetta)

-rò rin-ve-nir. Che quint'es - senza... Scosta-ti, via di qua. Re-spira un

GIA. BER. FRA. (finge di respirare)

po-co, a - ni-ma mi-a. Oi-mè! (O-ra l'ammazzo.) An-cor che smorta al-

BER.

-quanto... Non vi ac-co-sta-te tan-to, perchè può ri-tor - na-re in ac-ci-den-te.

FRA. (spingendolo) MAS. (spingendolo) LAU.

Scosta-ti, dis-si... Eh sco-stati, in-so-len-te. Si ve-de ben-che se - i un

BER. FRA.

uom senza ri-spetto. Pa-dron mi-o, a che gio-co giochiamo Zit-to, vil-

BER. MAS. BER. LAU. BER.

-lano. Ma cogna-to... Si-len-zio. Lauretta... Non par-la-re. Non posso

GIA. **FRA.**

più. (Lo voglio far cre - pa-re.) Via vil-la-ni, o-ve siete? presto aiu-ta-te

LAU.

qua; da-te di ma-no, por-tia mola in sua ca-sa, o in quel cor-ti-le. Gian-ni-na sventu-

MAS. **FRA.** (Il Capitano con due villani accompagnano in casa Giannina)

-ra-ta! Po-ve-ra mia so-rella! Na-tu-ra non po-te-a far-la più bel-la.

BER. SCENA III.

Un gran co-re pie-to-so ha quell'uf-fi-zial con la Gian-

MAS.

-ni-na, ma na-sca ogni ro-vi-na, voglio anda-re an-chi-o. Ma che sei matto?

LAU.

Quello saria ca-pa-ce col suo ba-ston, per si-gil-lar la fe-sta, di romper-ti le

MAS. **BER.**

braccia. E an-cor la te-sta Non sa-reb-be mal fat-to: of-feso e ba-sto-na-to;

B

MAS. LAU.

ah po-ve-ro non mio pre-ci-pi-ta-to! Co-gna-to, par-la me-glio. Ab-bi pru-

L

-denza, la-scia la ge-lo-si-a, fre-na la tua paz-zi-a; un giorno o l'altro se non avrai giu-

L

-di-zio, na-sce-rà qui tra noi un pre-ci-pi-zio.

A R I A

LAURETTA

ALL.^{to}
GRAZIOSO

f e stacc.

f

f *f* *f* *f*

LAU.

Se buona è la Gianni-na, non

-ra, lei pur di - vente - ra, lei pur di - vente - ra.

Se buo - na è la Gian -

- ni - na, non è co - sì Lau - retta, non è co - sì Lau -

- ret - ta: se quella è sempli - cet - ta, io so - no ac - cor - ta e destra, io sono accorta e

destra, sì ac - cor - ta e destra; con quattro paro - li - ne, ch'io le di - rò con

fo - co, ma e - stra a poco a po - co lei pur di - vente - ra, lei pur di - vente -

-rà, lei pur di_vente - rà, diven_te_rà,divente_rà.

SCENA IV.

RECITATIVO

BERNARDONE **MAS.**

Affè, se quella è brava, tua moglie non can - zo - na. Ma se sei u - na

REC. VO

M **BER.** **MAS.**

be - stia bel - la e buona. È ver, son troppo sciocco. Or - sù,

M **BER.** **MAS.**

schia vo cogna - to. Dove vai? Vo per ser - vi - re cer - ti fo - ra - stieri, che

M **BER.**

venne - ro qui ie - ri nel - la vil - la di ret - ti dal pa - dro - ne. Os - ser - va, os -

M **MAS.**

- ser - va; an - co - ra quell' a - mi - co sta fa - cen - do le smorfie con mia moglie. La - scia

An - cor io son mari - ta - to, e mia moglie è vezzo - set - ta, e mia
 mo - glie è vez - zo - set - ta; ma non son, ca - ro co - gnato, sciocco e pazzo al pardi
 te, 'sciocco e pazzo al par di te, scioc - co e paz - zo al par di te.
 Con la moglie al giorno dog - gi non bi - sogna usar a - sprezza, non bi -
 - sogna usar a - sprezza, no, no, no, no, ma con
 pace e con dol - cezza si fa tutto, credi a me, con dol - cezza, con dol - cezza si fa

f, *cres.*, *f*, *string.*, *a tempo*, *p*, *string.*, *a tempo*, *p*, *f*, *stacc.*

M *f*
 tut-to, cre-di a me, si fa tut-to, cre-di a me, si fa

M
 tut-to, cre-di a me, si cre-di a me, si cre-di a me.

M
f *f* *f* *f* *f* *f*

M
tr. *f stacc.* *f*
 Ancor io son mari -

M
 -fa-to, e mia moglie è vezzo-setta e mia moglie è vezzo-set-ta;

M
f *f*
 ma non son, caro co-gnato, sciocco e pazzo al par di te, sciocco e pazzo al par di te.

M

Con la mo_glie al gior_no d'og_gi non bi_so_gna u_sa_re a -

M

_sprez_za, non bi_so_gna u_sa_re a sprezza; ma con

M

pa_ce e con dol_cez_za, ma con pa_ce e con dol_cez_za si fa tut_to, credi a

M

me, ere_di a me, ere_di a me. Se vi_ver vuoi con -

M

_ten_to, è questa la le_zio_ne, è questa la le_zio_ne;

M

impa_ra, Bernar_do_ne, che non la sbagli affè, impara, Bernar -

M *f*

- do - ne, che non la sbagli af-fè, che non la sba-gli af-fè, im-pa-ra im-

M

- pa-ra, che non la sbagli affè, im-pa-ra, im-pa-ra, che non la sbagli affè, che non la sbagli af-

M (entra nel casino)

-fè, che non la sbagli af-fè, che non la sbagli af-fè.

RECITATIVO

SCENA V.

BERNARDONE

Dolcezza con la moglie? Eh non l'in-tendo; se sciocco è lu_i non

REC.^{uo}

B
son sì sciocco i_o. Ma caro padron mio, l'ac_ciden_te è pas_sato, e lui an -

B
_co_ra non parte in sua ma_lo-ra? A mio pa_re_re quest'è un'impertinenza. Oh che

FRA.

F
bra_vo e_lisir, che quint'es_senza! va_le un Pe_rù. Sta be_ne a_desso? E

BER. FRA.

F
come! Oh che ra_ro e_li_sir, ch'è questo mi_o! (Or si_gno_re e_li_sir t'ag_giusto

BER.

B
i_o.) Al_le_gra-men_te... Sì, ma in quella càsa più non s'entra, per bacco. Chi lo

FRA. BER. FRA.

F
dice? Lo di_cce Bernar_done. E quale au_to_ri_tade tu van_tì su co -

BER. FRA.

F
_le_i? Perchè quella è mia moglie, inten_de le_i? Tua moglie quel vi_si_no pit-to -

BER. FRA. (deridendolo)

F *BER.*
 _resco? Dav_vero io stento a creder_lo. Davvero, lei lo creda. Quel visi_no pit_to_

B *FRA. BER.*
 _resco è mia moglie. Dunque? An_da_re può lei al suo quar_ti_e_re.

FRA. BER. (sospira) FRA. BER.
 Oh can_no_na_ta! (La bom_ba su la testa gli è piom_ba_ta.) Ah! Per

B *FRA. (sospira) BER. FRA. BER.*
 co_sa so_spi_ra? Dunque quel_la... Quella è la moglie mia. E tu? Ch'è

B *FRA.*
 sor_do? Ed io son suo ma_ri_to. Ah! che do_lo_re, che spa_si_mo al

F *BER.*
 co_re! Un po_co d'e_li_sir, di quint'es_sen_za be_va, be_va, signor,

B *FRA.*
 per queste do_glie. Ah quanto, a_mi_co mi_o, bel_la è tua moglie!

A R I A

FRANCONE

ALLEGRO
MAESTOSO

First system of the piano introduction, featuring a treble clef with a melodic line and a bass clef with a rhythmic accompaniment. The tempo is marked 'ALLEGRO MAESTOSO' and the dynamic is 'f'.

Second system of the piano introduction, continuing the melodic and rhythmic themes.

Third system of the piano introduction, showing further development of the piano accompaniment.

Fourth system of the piano introduction, leading into the vocal entry.

FRANCONE

Se don - na sì vez - zo - sa spo - sa di me sa -

Fifth system, showing the vocal line and piano accompaniment. The dynamic is 'f'.

- ri - a, spo - sa di me sa - ri - a, vor -

Sixth system, concluding the vocal phrase and piano accompaniment. The dynamic is 'f'.

F
 _rei con glo - ria mi - a por - tar la in o - gni lo - co per

F
 sem - pre a tri - on - far, per sempre a tri - on - far. Con quel vi - si - no al

poco F
 _la to s'abbatte ogni for - tez - za, s'abbatte ogni for - tez - za; *f* con quel - la sua bel -

poco F
 _lez - za, squadroni e bat - ta - glio - ni si fan - no impri - gio - nar, squadro - ni e bat - ta -

poco F
 _glio - ni si fanno impri - gio - nar, impri - gionar, impri - gio - nar.

ff con dolcezza

F
 Se parla, ti mo - schet - ta, se ride, ti sa - et - ta,

F

son bombe quelle occhiate, quei vezzi canno_nate, quei vezzi canno_nate;

F

_nate; insom_mille e_ser-ci-ti po_trebbe inna_mo_rar,

1^o *cres.*

F

_rar, po_trebbe inna_mo_rar, in_somma mille e_ser-ci-ti po_trebbe inna_mo_rar,

f

F

_rar, si mille mille e_ser-ci-ti po_trebbe si po_trebbe inna_mo_rar,

1^o *cres.*

F

_rar, in_somma mille e_ser-ci-ti po_trebbe inna_mo_rar, po_trebbe inna_mo_rar,

f

F

_rar, po_trebbe inna_mo_rar.

f

F

Se donna sì vez - zo - sa

F

spo - sa di me sa - ri - a, vor - rei con - glo - ria

F

mi - a por - tar - la in o - gni guer - ra per

F

ALL.° CON SPIRITO

sempre a tri - on - far, per sem - pre a tri - on - far.

F

Con quel visino al - la - to s'abbatte ogni for - tezza,

F

squadroni e batta - gli - ni si fanno imprigio - nar.

F

Se parla, ti moschetta, se ride, ti sa_ et ta, son bombe quelle oc-

F

-chia te, quei vezzi can_no_na te; in_som_ma mil_le ser_c_i ti, in-

F

_som_ma mil_le ser_c_i ti po_treb_be in na_mo_rar in_na_mo_rar in_na_mo_rar

F

_rar in_na_mo_rar. Ma tumio Bernar_do_ne, sei proprio un fi_gu-

F

_ro_ne da an_dare le cor_nac_chie nei campi a spa_ven_tar. Son bombe quell'oc-

F

-chia te, quei vez_zi can_no_na te, quei vez_zi can_no_na te. Ma

F

tu, mio Bernar - do - ne, sei proprio un fi - gu - ro ne da an - dare le cor - nac - chie ne'

p

F

campi a spaven - tar... gra gra gra gra gra gra gra gra... le cor -

f

F

- nac - chie a spa - ven - tar, da an - da - re le cor - nac - chie ne' cam - pi a spa - ven -

F

- tar, da an - da - re le cor - nac - chie ne' cam - pi a spa - ven - tar, ne'

F

cam - pi a spa - ven - tar, ne' cam - pi a spaven - tar, a spa - ven - tar, a spa - ven -

ff

(parte)

F

- tar.

BERNARDONE

Ho in-te-so quanto ba-sta. Tan-to d'oc-chi d'o-ra in-

REC.^{vo}

B

-nan-zi qua bi-sogna a-pri-re, e giu-sto a-des-so ap-punto, per

B

ben serrar la porta, voglio an-da-re un-grosso ca-te-nac-cio ad or-di-na-re. (parte)

DUETTO

DONNA AURORA E DON ORLANDO

ANDANTE

DONNA AURORA

Che-bel pia-ce-re dà la ver-du-ra! E un bel go-

A *de - re que - sta fre - scura, gran bel di - let - to*

A *ch'è il pas - seg - giar! gran bel di - let - to ch'è il pas - seg -*

A *- giar, ch'è il pas - seg - - giar, ch'è il pas - seg - giar! Che bel me -*

D. ORLANDO

O *- stie - re sta te il sol - da - te! Che bel fe - de - re truppe accam - pa - te, sen - tir trom -*

O *- bet - ta, tambur suo - nar! ta ra pa tà ta ra pa tà tà tà*

O *tà. Che bel me - stie - re sta te il sol - da - te! sen - tir trombet - ta, tambur suo -*

A Fra que - ste pian - te, di gra - to o - do - re si
 O - nar! Mi sta - te a - mante guer - re e ru -

A si mi sen - to il co - re, mi sen - to il
 O - mo - re; que - ste mi co - re, que - ste mi

A co - re già con - so - lar, mi sen - to il co - re
 O co - re fan ral - le - gar, que - ste mi co - re

A già con - so - lar. Fra que - ste pian - te
 O fan ral - le - gar. Che bel mestie - re state il sol - da - tel! Che bel fe -

A di gra - to o - do - re, mi sen - to il co - re
 O - de - re truppe accampa - te, que - ste mi co - re

The first system of the musical score features a vocal line with two staves (A and O) and a piano accompaniment. The vocal line is in a 4/4 time signature with a key signature of two flats. The lyrics are: "di gra - to o - do - re, mi sen - to il co - re" on the top staff and "- de - re truppe accampa - te, que - ste mi co - re" on the bottom staff. The piano accompaniment includes dynamic markings of *f* and *p*, and a triplet of eighth notes.

A già con - so - lar, mi sen - to il co - re già con - so - lar, mi sen - to il
 O fan ral - le - grar, queste mi co - re fan ral - le - grar, queste mi

The second system continues the vocal line with lyrics: "già con - so - lar, mi sen - to il co - re già con - so - lar, mi sen - to il" on the top staff and "fan ral - le - grar, queste mi co - re fan ral - le - grar, queste mi" on the bottom staff. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth notes and includes dynamic markings of *f* and *ff*, as well as the instruction *f'assai*.

A co - re già con - so - lar, già con - so - lar, già con - so - lar, già con - so -
 O co - re fan ral - le - grar, fan ral - le - grar, fan ral - le - grar, fan ral - le -

The third system continues the vocal line with lyrics: "co - re già con - so - lar, già con - so - lar, già con - so - lar, già con - so -" on the top staff and "co - re fan ral - le - grar, fan ral - le - grar, fan ral - le - grar, fan ral - le -" on the bottom staff. The piano accompaniment consists of a dense texture of eighth notes and includes a triplet of eighth notes.

A - lar.
 O - grar.

The fourth system shows the vocal line with lyrics: "- lar." on the top staff and "- grar." on the bottom staff. The piano accompaniment continues with a rhythmic pattern of eighth notes.

The final system of the piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth notes, concluding the piece.

D. AURORA

Ma, caro signor zio, quando con me par - la - te perchè in i - ta -

REC.^{uo}

D. ORLANDO

lian non favel - la - te? Per dirti il vero, cara ni - po - ti - na, son stu - fo di star qua. L' I -

o

- talia è bella; mol - to mi piace ancor la pa - tria mi - a, ma scordarmi non

o

AUR. so dell' Ungheria. ORL. Da Na - po - li a' Ga - e - ta siam giunti ie - ri se - ra... E per tut -

o

- t'oggi col ca - pi - tan Fran - co - ne il ma - tri - monio: tu - o voglio ulti - ma - re, al tri -

o

SCENA VIII.
MASINO

- men - ti con me l'avrà da fa - re. Ben tor - na - ti, si - gno - ri, dal pas -

AUR. ORL.

- seggio. Ti sa - lu - to, fat - tor. Di - te, Ma - sine: state molte lon - tan - castel for - tez - za?

MAS.

No, pa-dron mi-o; da qui per an-dar là, un mi_gliet-to di strada vi sa-

ORL.

MAS.

-rà. Fo-ler mi atesse a_tesse che strada tu in se_gnar. Sarò a ser_vir-la.

AUR.

Mol-to sia_mo obbli_ga-ti davvero al tuo pa_drone. Orsù licenza do-

ORL.

-mando, signor zio, perchè son stanca e ri_po_sar vogl'io. Andar nipo_te, e a

mi lasciar pensiere di consolar tue co_re poffe_ri_ne, mi ri_me_die da_rò.

MAS.

AUR.

Di_ca, si_gno-ra, si sen_te qualche ma_le? Un fo_co, u_na for_na_ce da

pochi mesi in qua soffron nel petto, ma da quest'aria il mio sol_lievo a_spetto.

A R - I A
DONNA AURORA

AND.^{te} GRAZIOSO

First system of piano introduction. Treble clef, bass clef, 2/4 time signature, key signature of one flat. Dynamics: *f*, *p*.

Second system of piano introduction.

Third system of piano introduction. Dynamics: *p*.

D. AURORA

Fourth system of piano introduction. Dynamics: *f*, *f'*. The word "E - ra" is written above the treble staff.

First system of vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in treble clef with lyrics: "tan - to fre - sca e' - bel - la, co - me ro - sa in sul mat - ti - no, co - me". The piano accompaniment is in bass clef.

Second system of vocal line and piano accompaniment. The vocal line is in treble clef with lyrics: "ro - sa in sul mat - ti - no, ma un va - po - re ma - lan - dri - no". The piano accompaniment is in bass clef. Dynamics: *f*, *f'*.

A
 ma - lan - dri - no qua mi ven - ne a po - co a po - co cer - to fo - co, cer - to

A
 fo - co ad at - tac - car, qua mi venne ad at - tac - car.

A
 Son di - strut - ta, con - su - ma - ta,

A
 più non so che si a ri - poso, mail mio me - di - co pie -

(accenna D.Orlando)

A
 - to - so, mail mio me - di - co pie - to - so m'as - si - cu - ra di sa -

A
 - nar, m'as - si - cu - ra di sa - nar, m'as - si -

A

-cu - ra di sa - nar. E - ra tan - to fre - sca e bel - la, co - rae ro - sa in sul mat -

A

- ti - no, co - me ro - sa in sul mat - ti - no, ma un va - po - re ma - lan -

A

- dri - no ma - lan - dri - no qua mi ven - ne a po - co a po - co cer - to

A

fo - co, cer - to fo - co ad at - tac - car, qua mi ven - ne ad at - tac -

ALL.^o

A

- car. Quest'

A

a - ria è mol - to buo - na, lui sa la me - di - ci - na, lui sa la me - di -

A

-ci-na, ve-dremo domat-ti-na, ve-dremo domat-ti-na l'ef-fet-to che fa-

F

f *cres.* *F*

A

-rà, l'ef-fet-to che fa-rà. Se pre-sto mi ri-met-to, se

A

pas-sail mal di eo-re, se pas-sail mal di eo-re, non du-bi-tar, fat-

f

A

-to-re, non du-bi-tar, fat-to-re, che in fe-sta si sta-rà, che in

f

A

fe-sta si sta-rà, che in fe-sta si sta-rà.

(parte con Masino)

ff

D. ORLANDO

GIA. ORL.

Orsù cor_riamo a_des_so Fran_co_ne a di_sfi_da_r! Ah! Co_sa

REC.^{uo}

GIA. ORL. GIA. ORL.

state? Oh che timor! Che fraude garba_te! Chi mai sarà co_stui Ma is_

GIA. ORL.

_cioz! Oi_mè, non v'ac_co_sta_te tanto. Nix pa_u_re; mi sta_te al_le pat_

_taglie con ne_miche as_sai fe_ro_ce, è vero; ma con don_ne pel_li_ne star

GIA.

mansue_te più d'un a_gnel_line. (Egli è gra_zio_so.) Oh qui si_gnor sbagliate, perchè

ORL.

bella non so_no e mi bef_fa_te. Nix, nix spruof_fa_te; state tu pel_line. Dite;

GIA.

come chiamate tu? Gian_nina, e son qual mive_de_te contadina; e voi, si_

6 **ORL.**
 -gnor, chi sie_te? Sta_te bra_ffe sol_da_te cre_sciute dentro guerre e a_

0 **GIA.**
 _vute can_no_na_te co_me ter_re! E da quan_tì an_ni fa_te questo bel me_

6 **ORL.** **GIA.** **ORL.**
 _stiere? Ja, da tant'anni. Quanti anni? Quanti star anni...auni?.. come chiamate voi quando

0 **GIA.** **ORL.**
 soffia? Non vi capisco af_fatto. Come dite quel_lo che cam_mi_na_re

0 **GIA.** **ORL.**
 fa_te le na_vì in mare? Forse il vento. Ja! mi state in pat_ta_glie an_ni

0 **GIA.** **ORL.**
 venti. Ah! ah! che bell'u_ mo_re! mi ci vo' di_ver_tire. Perchè cose fa_te

0 **GIA.** **ORL.** **GIA.**
 ri_se a va_po_re? Perchè sie_te gar_ba_to e as_sai gra_zioso. Piaciute tu? Mi

6

parche co-si si_a. E mi pia-ciute ancor fossi_gno - ri_a. Io non lo

6

credo. Ja! mais_cioz, credute! Siete un uom diguerra, e a_more certo nel vo-stro

6

cor non fa progres_so. Ah! tar_taiiffe, anche mi star detto i_s_tes_so.

A R I A

DON ORLANDO

AND.^{te} CON MOTO

FF

p *f*

p *f*

D. ORLANDO

mf

Mezze mon-de a-ver gi - ra-te, mol-te

mf

0 don-ne star fe - du - te, gran sme - stu - te a - ver a - vu - te per fo -

0 - ler con mi spo - sar. Ma mi nix in - namo - rate sempre guerre mi pen -

0 - sar, e mi nix in - namo - rate, sempre guerre mi pensate, sempre guerre mi pensar, *f* *sem* *pre*

0 guer - re mi pen - sar. *f* Per la Francia son pas - sa - te, gran ma -

0 - da - me in quel pa - ese, sente tu come in francese come state a fa - vel - lar, a fa - vellar, a fa - vel -

0 - lar. *voce finta* Ah! mon - sieur je meurs qui qui, ah! mon eber ve - nez i -

0

-ci. Ja, ja, ja, mi ri-spon-du-te, ma linguaggio nix ca - pu-te e la-scia-te quelle an-

0

-dar. *voce finta* Ah! monsieur je meurs qui qui. Ja, ja, ja, mi re - spon-

0

-dute. Ah! mon cher venez i - ci. Ma linguaggio nix ca - pu-te. Qui, qui, qui, qui. Ja,

0

ja. Mon cher, mon cher. Ja, ja. Qui, qui, qui, qui. Ja, ja. E la - scia - te quel - le an-

0

-dar, e la - scia - te quel - le an - dar.

ALL.^o ASSAI.

0

State in Spagna, state in Svezia, state in Londra ed in Ve-

0

- nezia, sta te in Londra ed in Ve - nezia. Nella Grecia, nel la'

0

Prussia, nell'A - me - ri - ca e la Russia, nell'A - me - ri - ca e la Russia.

0

Sempre donne mi fug - gi - te, sempre guerre mi gra - di - te, sempre guerre mi gra -

0

- di - te, sem - pre don - ne mi fug - gi - te, sempre guerre mi gra - di - te, sempre

0

guerre mi gra - di - te. Ma mi - - ra - tetue vi - si - ne, mais cio -

dim. *f'*

0

- zi - nie di - lèt - te, que - ste co - redentre pet - te tnp - pe, tnp - pe sta - te a

0

far, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe, tup-pe,

f

0

tup-pe sta-te a far. Sta-te in Spagna, state in Sve-zia,

0

state in Londra ed in Ve-nezia, nel-la Grecia, nel-la Prussia, nell'A-me-ri-ca e la

0

Russia, sempre donne mi fug-gi-te, sempre guerre mi gra-di-te. Mai-scio-

cres. *f*

0

-zi-ne, mai-scio-zi-ne, queste co-re-ja, ja tup-pe tup-pe sta-te a

0

far, que-ste co-re, mai-scio-zi-ne, tup-pe tup-pe ja, ja tup-pe

0

tup-pe sta-te a far tup - pe tup-pe tup-pe tup-pe sta-te a

0

far, tup - pe tup-pe tup-pe tup-pe sta-te a far, tup-pe

0

tup-pe sta-te a far, tup-pe tup-pe sta-te a far si sta-te a far si sta-te a

0

far si sta-te a far si sta-te a far.

SCENA X.

GIANNINA

Oh! quanto Bernar. do-ne ri-tarda a ri-tor-na-re. Va indovi-na

REC.^{uo}

dove che sarà andato. Mai so-letta non mi la-scia un mo-mento. Sempre grida,

sempre di me ha pa-u-ra, è proprio una continua secca tu-ra; ma io l'aggiuste-

rò; d'es-ser ge-lo-so lo voglio far pen-tir. Qui fuori intanto io mi voglio seder per aspet-

-tario, e per non stare in ozio vuol dar quattro al-tri punti al-la ca-mi-cia.

Su da brava, Giannina, fuori malinco-nia e la-vo-rando mi voglio di-ver-

-ti-re anche a can-ta-re per farmi un po' la colle-ra pas-sa-re.

CANZONE

GIANNINA

AND.^{te} GRAZIOSO

First system of the piano introduction, featuring treble and bass staves with dynamic markings *f*, *F*, and *p*.

Second system of the piano introduction, continuing the melodic and harmonic development.

Third system of the piano introduction, showing the continuation of the piano accompaniment.

GIANNINA

Vocal line and piano accompaniment for the first vocal phrase. The lyrics are: "La mo - glie quan - do è buo - na è sem - pre".

Vocal line and piano accompaniment for the second vocal phrase. The lyrics are: "quella, nè val ricchezza per far - la ca - de - re;".

Vocal line and piano accompaniment for the third vocal phrase. The lyrics are: "ma".

G
 se il ma - ri - to a tor - to la mar - tel - la, la te - sta un gior - no gli può

G
 far do - le - re. Con il tric - che trac - che tra, con il tric - che trac - che

mf ALLEGRETTO *p*

G
 tra la for - tu - na del ge - lo - so con la lu - na sem - pre va, con la lu - na, la

G
 lu - na sem - pre va, con la lu - na, la lu - na sem - pre va. *1º tempo* Ge - lo - si ma - ri -

G
 - ta - ti, a me, sen - ti - te: ie mogli mai ri - stret - te non la - scia -

G
 - te, per.

G

-chè quanto più voi le cu-sto - di - le, le por-te al-lo - ra son più

G

mf ALLEGRETTO *p*

splan - ca - te. Con il tric - che trac - che tra, con il tric - che trac - che

G

tra la for-tu - na del ge - lo - so con la lu - na sem-pre va, con la lu - na, la

G

lu - na sem-pre va, con la luna, la lu - na sem-pre va, con la lu - na sem-pre

G

va, con la lu - na sem-pre va.

SCENA XI.

FRANCONE

Viva, vi-va Gian-nina! hai nel canta-re vera-mente una grazia che inna-

REC.^{uo}

GIA.

-mora. Cosa ho da far? Vi sono tante e tante che cantano per spasso e per diletto, ma io

FRA.

GIA.

canto per rabbia e per di-spetto. Forse per tuo ma-ri-to? Non so niente. So

FRA.

BER.

ben che a tutte l'ore dispe-ra-re mi fa. Gran villa naccio! Ho già ordi-nato un grosso cate-

-naccio... Oh cancherò! e che-ve-do! mia moglie e il ca-pi-ta-no in

SCENA XII.

MAS.

conferenza stretta!... Mio co-gnato a chiamar corro di fretta. Do-ve co-sì di

BER.

MAS.

BER.

furia? Giusto appunto ve-ni-vo per cercarti. E perchè mai? Specchiati un poco

B
 GIA. FRA. BER. FRA.
 là che lo ve-drai. Oh! mio mari-to. Non a-ver pa-u-ra. Servitor su-o! Fac-

F
 BER. FRA. BER.
 -ciamolo arrabbiare. Pa-droni ri-ve-ri-ti. Cosa vuoi?... Voglio la moglie

B
 FRA.
 mia. Ringrazia pur la sorte che devo an-dar per ob-bligo in fortez-za a

F
 BER.
 dare un'or-di-nanza per-chè la se-ra a noi di già s'a-vanza. E se no, che fa-

B
 FRA.
 -rebbe? A tuo dispet-lo tut-ta la notte io qui vorrei pas-sa-re a

F
 GIA. FRA.
 ri-de-re con tua moglie ed a can-ta-re. Dunque cantar sa-pe-te? Vuoi senti-re da

F
 GIA. BER.
 me una canzonci-na? Eh! sf signor. Fi-ni-sci-la, Gianni-na.

FRA.

Ma nei altri uffiziali can tiamo per lo più sempre in fran. cese, tu non l'intende.

GIA.

-ra-i. Eh! non im- porta! al-me-no sen-tir vo' la vo-ce, il

BER. FRA. MAS.

gesto... Si fa tardi, si gnor... Che nom mole-stol Ab-bi prudenza un poco, sen-

FRA.

-tiam-la canzonetta. Mi di spiace di non a-vere in dosso il mio flau-to tra-

F.

-verso, ma non ser-ve; suppli-rà al tra-ver-siero Il mio ba-sto-ne.

QUARTETTO

GIANNINA, FRANCONI, MASINO, BERNARDONE.

ALLEGRO MAESTOSO.

FRA. RECIT.^{vo}

GIA.

FRA.

ANDANTINO

Fa-fe si-len-zio... Zitti! At-tenzi-o-ne! *f* Li-ran lil-

RECIT.^{vo}

F - le - ra li-ron lil - la - ra li-rin lil - le - ra li-ron lil - lù li-ran lil -

F - le - ra li-ron lil - la - ra li-ron lil - li - ri li-ron lil - lù. Vous etes ma

F chère Gianni - na a - ma - ble, la bel - la mè - re del dieu d'a - mour. Li-ron lil -

F - le - ra li-ron lil - la - ra li-ron lil - le - ra li-ron lil - lù.

GIA.

Che bel-la vo-cel Che dol-ce can-tol Mi piace tan-to, se-

p *poco forz.*

G.

-gui-te, segui-te su, segui-te su. Liron lil-le-ra li-ron lil-

BER. mf

MAS. (ridendo)

Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! Cre-par mi sen-to, non pos-so

f

-lù. Cre-par mi sen-to, non pos-so più. Cre-par mi sen-to, non pos-so

FRA.

Liron li-le-ra li-ron li-

M.

più, non pos-so più, non pos-so più.

B.

più, non pos-so più, non pos-so più.

F.

-la-ra li-rin li-le-ra li-ron li-lù. Vous êtes l'ou-vra-ge le plus di-

tr

F *tr* - lec - te. le plus per - fee - te de la na - tur, de la na - tur, de la na -

GIA. *tr* Masino ri - de, s'arrabbia que - sto, s'arrabbia

F - tur.

MAS. Ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

BER. *tr* Non posso più, non posso più.

f p f p f f

G questo. *ff* Sen - tia - mo il

F Cre - par mi sen - to, non pos - so più.

M ah! Cre - par mi sen - to, non pos - so più.

B Cre - par mi sen - to, non pos - so più.

ff

G re - sto. sen - tia - mo il re - sto, se - gui - te su, se - gui - te

cres.

G

su. Cammina a ca-sa. La vuoi fi - ni-re? La vuoi fi -

B

- ni-re? Che quel senti - re non voglio più, che quel senti - re non voglio più.

FRA.

Che gran vil - la - no! Non hai ros -

F

- so re, un secco - to - re davver sei tu, davver sei tu, davver sei tu. Ma l'ordi -

GIA.

FRA.

MAS.

Non hai cre-an-za. Che ru - sti - chezza!

Non hai cre-an-za. Che ru - sti - chezza!

Non hai cre-an-za. Che ru - sti - chezza!

B

- nan - za? Ma ta for - tez - za?... Ma l'ora è

G *f* Che tur-lu-lù! Gran sec-ca-to-re davver sei tu.

F Che tur-lu-lù! Gran sec-ca-to-re davver sei tu. Liron li -

M Che tur-lu-lù! Cre-par mi sen-to, non pos-so più.

B tar-da... Cre-par mi sen-to, non pos-so più.

F -le-ra li-ron li-la-ra li-rin li-le-ra li-ran li-lù. Vous etes mada-me la plus di-

F -lec-le, la plus perfec-te de la na-tur.

M *cres.* Ah! ah! ah! ah!

B Crepar mi sen-to, non posso

cres. *f* *p*

F Che gran vil-lano! non hai ros-

M Ah! ah! ah! ah!

B più. Crepar mi sen-to, non posso più.

f *f*

Che ru-stichezza! non hai cre-an-za... Un sec-ca-to-re davver sei
 - so-re. Un sec-ca-to-re davver sei
 Cre-par mi sento, non pos-so più. Ah! ah! ah!

cres.

f tu, un sec-ca-to-re davver sei
 tu. Che gran villa-no! non hai ros-so-re, un secca-to-re davver sei
 ah! Ah! ah! ah! ah! ah! ah!
 Crepar mi sen-to, crepar mi sen-to, non posso più, non posso

f *cres.*

f tu. Un sec-ca-to-re davver sei tu. *f*
 tu. Un sec-ca-to-re davver sei tu. Vous etes ma chère Giannina a-
 ah! Cre-par mi sen-to, non pos-so più.
 più. Cre-par mi sen-to, non pos-so più.

f *f*

G

F

M

B

-mable, la bella mère del dieu d'a-mour.

Ah!

Crepar mi sento, non pos. so più, monsiù, monsiù, non posso

G

F

M

B

Che ru - stichezza! non hai cre - an - za.

Che gran villa no! non hai cre - an - za.

Cre - par mi sento, non pos. so

più.

f *p* *cres.*

G

F

M

B

Un sec - ca.to.re davver sei tu. Non hai cre - an - za... Che rusti -

Un sec - ca.to.re davver sei tu. Non hai cre - an - za... Che rusti -

più. Ah! ah! ah! ah! Non hai cre - an - za... Cherusti -

Ma l'ordi - nan - za?... Ma la fortez - za?...

f *p* *f* *p* *f*

G
- to - re davver sei tu, dav - ver sei tu, dav - ver sei

F
- to - re davver sei tu, dav - ver sei tu, dav - ver sei

M
sen - to, non pos - so più, non pos - so più, non - pos - so

B
sen - to, non pos - so più, non pos - so più, non pos - so

G
tu, davver sei tu, davver sei tu. (Francone parte)

F
tu, davver sei tu, davver sei tu.

M
più, non pos - so più, non pos - so più.

B
più, non pos - so più, non pos - so più.

SCENA XIII.

BERNARDONE

Ades-so ch'è par-ti-to il ca-pi-ta-no fa-re-moi i nostri conti, briccon-

REC.^{vo}

GIA. MAS.

B

-cella. Che conti? Se la tocchi, se tanto la stra-pazzi l'avrai da far con

GIA. MAS.

M

me. Se fra di no-li pas-sò qualche discorso fu fat-to con modestia. Senz'

BER.

M

ombra di ma-li-zia. E quando tuo ma-ri-to d'esser de-si-de-

GIA. MAS. BER.

B

-ra-va? Fu una bur-la. Fu una co-sa li det-ta per ispassetto. E quel liron li-

GIA. BER.

B

-le-ra? e la canzo-ne? La can-tò per dar gusto a Bernar-do-ne. A me!

AUR. SCENA XIV. MAS. AUR.

M

Sei qui, Ma si no... Che co-manda? Sappi che il signor zi-o d'andare al-la for-

A

-tezza domani ha di - vi - sa - tò perchè si tro - va a - des - so un po' scal - da - to.

MAS. AUR. MAS.

Per me son sempre pronto. È questa forse Lau - ret - ta la tua sposa? No, si -

M AUR.

- gno - ra, ma è questa po - ve - rel - la Gianni - na mia so - rel - la. La moglie che m'hai

A

det - to di quel ma - ri - to tan - to sospet - to - so che mai per ge - lo - sia da

GIA.

A

lei non sta disgiunto? Il - lu - strissi - ma, sì, son quella appunto. Eppur gli voglio ben,

G

ma co - sa serve? è tanto con me ingrato che fin le mie fi - nezze, le tene - re carezze per so -

G

- spetti comprende e per in - ganno. Non si può dar del su - o cor più ti - ranno.

A R I A

GIANNINA

LARGHETTO SOST.^{to}

GIANNINA

Poverella! sventu -

-rata! sono oppressa e maltrat - tata; quanto più che son fe - dele dallo sposo mio cru -

-dele son co - stretta, son costretta a tutte lo - re con do - lo - re a so - spi -

rar, con do - lo - re a so - spi - rar, con do - lo - re a so - spi - rar. Ma ledet - ta quel - la

G

sor - te che mi fe - ce ma - ri - tar, che mi fe - ce ma - ri - tar!

G

Poco mangio e poco dor - mo, notte e di sto la - vo -

G

-ran - do, al ba - lon non posso anda - re; e se

G

can - to per di - let - to forma su - bi - to un sospetto, forma su - bi - to un so -

G

-spetto, col - la te - sta mi mi - nac - cia e co - min - cia a bronto -

G

-lar, a bronto_lar, a bronto_

G

-lar. Ma_le_det_ta, ma_le_det_ta quella sor_te, ma_le_det_ta, ma_le_det_ta quel_la

G

sorte, che mi fe_ ce ma_ri_ tar, che mi fe_ ce ma_ri_ tar, che mi fe_ ce ma_ri_

G

-tar! Che ne di_ ce la si_ gnora? Ah! fratel_ lo, che ti par? ah! fratello, che ti

G

par? Che stella ma_ lan_ dri_ na! che sorte è questa mai!

ALLEGRO 1^o

G Ah! pove-ra Gianni - na! marito ingrato as-sai!

G sei nato proprio al mondo, sei nato proprio al mondo per farmi disperar.

G Che sorte è questa mai! che stella ma-landri - na, che stella malandrina! Ah! pove-ra Gian-

G -ni - na, ah! po-ve-ra Gian - ni - na! Sei na-to proprio al mon - do per farmi di-spe-

G -rar! Ah! pove-ra Gian-ni - na, ah! pove-ra Gian-ni na! Sei nato proprio al mondo per farmi dispe-

G
 -rar, sì, sì, sì, sì, per farmi dispe_rar, sì, sì, sì, sì, per farmi dispe_rar,
 -rar, per far_mi di - spe_rar, per far_mi di_spe_rar.

FF

(via Giannina, D'Aurora e Masino)

SCENA XI.

RECITATIVO

BERNARDONE
 Orsù entriamo in casa, e con prudenza in_sino a domat_ti_na

REC.^{vo}

(incamminandosi) ORLANDO
 voglio dissimular con la Gian_nina. M'ha detto mia ni_po_te un cer_to non so

BER. (s'arresta e si volta) ORL. BER.
 che di Bernardone. Chi è? Sento chiamare: (Forse questo?) (Oh che brutti mo_

ORL.
 _stacci!) (Variare vo' per o_ra linguaggio.) Dite un poche: sapu_te di_re do_ve star ma_

0 *BER.* *ORL.*
 -ri-te di Ma-si-ne so-rella? E per qual cosa, si-gnor, lo di-man-date? Aver sen-

0 -ti-te che sta-te questè un ga-lantuom d'onore e mi-che onor piaciute, 'co-

0 *BER.*
 -noscere fo-le-re, e re-ga-la-re. Se altro non bra-ma-te, io son quel-lo, si-

B *ORL.* (*ridendo*) *BER.* *ORL.* *BER.*
 -gnor, che voi cercate. Tu state? I-o, si. Che consola-zione! Io sono Bernar-

B *ORL.* (*l'abbraccia*) *BER.* *ORL.*
 -done. Care amiche, date un abbracciamento. Oh mi confonde. Sal-ta-te

0 (*Orl. sfodera la sciabola*) *BER.* *ORL.* *BER.*
 via, fate grande festa. Perchè? Perchè tagliar fo-ler tua testa. Cos'è questo ne-

B (*ruotando la sciabola*) *ORL.* *BER.* *ORL.*
 -gozio? Pift, ca-naglie... (Quest'è ubbri-aco.) Piano... Tu ma-rite de poffre inno-cen-

BER. ORL.

line, che chiamate Giannine? Ma signore... Zitte, nix rumore: fes- signerie ginocchie qua pie-

BER. ORL.

-gate, e teste, zaffe, subi-te ta-gliate. Gente, soc-corso... Spizze tu, ferflucter, a-

-iute nonciamare; ge-lo - sie ca-stiga-re con queste sciabile mi fo - le - re a -

BER. ORL. BER.

-tesse... Pietà... No, nix pie-tà. Caso spie-tato! (Chi dia-vo-lo mai l'ha qui mandato!)

DUETTO

DON ORLANDO e BERNARDONE

BERNARDONE

f Mio signor, garbato e bello, *f* senta almeno una pa-

ALLEGRO CON SPIRITO

-rola, *f* senta almeno una pa - ro-la, *f* senta almeno una pa - ro-la: *f*

B *f'*

la mia testa è te-sta so-la, la mia testa è te-sta so-la;

B *f'*

se m'a - vessi un'al-tra te-sta, non di - rei a lei di no, se m'a -

B *f'*

-vessi un'al-tra te-sta non di - rei a lei di no, non di - rei a lei di

B *f'*

no, non di - rei a lei di no. M'a-ver fat-te persu - a-se, m'aver

ORLANDO

O *f'*

fat-te persu - a-se! Dunque na-se, dunque na-se ta-glie - rò, dunque na-se ta-glie -

0
 B
 No, co_spetto di Bae_co_ne. Sap_pia ch'io son ta_bac_

_co_ne, sappia ch'io son tabac_co_ne; e se resto senza naso, come

0
 B
 Cavar occhio so_la_mente...
 mai ta_bac_che_rò? Se con due non yedo

0
 B
 Recchie,recchie mi ta_gliare... Mi tagliare,mi ta_gliare.
 niente... Posso sordo diven_tare. Mio signor garbato e

cres.

8

bello, mio signor, garbato e bello, senta almeno una pa - ro - la, senta alme - no u - na pa -

ORL. *F*

Tagliar lingua... Tagliar mano... Tagliar testa... Dunque

8

- ro - la. E se tar - taglio? Brutto taglio. È testa sola.

BER.

0

gambe ta - glie - rò... Ca - val - car poi non po - trò, ca - val - car poi non po - trò.

ORL. *f*

Tu star fur - be ma - le - det - te! Tu star fur - be ma - le - det - te!

BER. *cres.*

Deh! pie - tà d'un po - ve - ret to; non più colpi e sciabo - la - te; deh! pie - tà d'un po - ve -

B

retto; non più colpi e sciabola; te: mi ri - cordo le ta - glia - te, più ge - lo - so non sa -

B

-rò, più ge - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò. Per a -

f *ORL.*

0

-tes - se per - do - na - te, per a - tes - se per - do - na - te;

f p

0

ma ge - lo - se se più sta - te, corpo a mez - ze spacche - rò, corpo a mez - ze spacche -

0

-rò, corpo a mez - ze spacche - rò. *f* *Tu star*

0

Più ge - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò.

f

fur - be ma - le - det - te! Per a - tes - se per - do - na - te, per a -
 Deh! pie - tà dun po - ve - ret - to; non più col - pi e scia - bo -
 - tes - se per - do - nate. tu star furbe! Non star ge - lose, non star ge -
 - la - te, no, no, signor, no, no, signor, no, no, no, no, no, no;
 - lose... cor - po a mez - ze spacche - rò, cor - po a mez - ze spacche - rò, cor - po a
 più ge - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò, più ge -
 (Bernardone entra in
 mez - ze spacche - rò, cor - po a mezze spaccherò, cor - po a mezze spacche - rò.
 - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò, più ge - lo - so non sa - rò.
 casa, e D. Orlando nella villa) **ff**

SCENA XVI.

GIANNINA

Questa not-te dav-ver che Bernardone mi dà da sospettar. Se n'entra in

REC.^o

casa, niente non parla, e presto va a dor-mire. Il core impau-ri-re questa co-sa mi

fa. Da mio fratello a-desso voglio anda-re per prendere parere. Intanto a-per-ta las-cio la porta, e

(picchia all'uscio di Masino) MAS. GIA. MAS. GIA. MAS.
questa di Masino pian piano batterò. Chi è? Son i-o. Gian-nina? Zitto. Ohi.

GIA. (Masino apre la porta, e Giannina entra)
-mè! Vi son de' guai? A-pri, ti-ra la corda, e lo sa-pra-i.

FINALE PRIMO

SCENA XVII. Bernardone dalla sua porta mezzo spogliato e con lume in mano.

LARGO

p e stacc.

BERNARDONE

Qui non c'è... no...

B

no... neppure in ca - sa... Porta a-per-ta... ed a que-

B

- st'o - ra?.. Porta aper-ta... ed a quest'ora? Ah! scappata è la si- gnora, e tradito sono

B

già, e tradito sono già. Ma la porta io vuò ser-ra-re, / e sarà quel che sa-

B

(entra e serra l'uscio)

- rà, e sa - rà quel che sa - rà, e sa - rà quel che sa - rà.

D. ORLANDO

Zit - - to zit - to... pian pia - ni - no tor - - no

(accostandosi verso la casa di Bernardone)

0

qui per un mo - mento, tor - no qui per un mo - mento.

0

Ma rumore alcun non sento, o che dorme, o cheto sta.

0

Di sua moglie la sven - tu - ra m'ha commosso in ve - ri - tà, m'ha commos - so in ve - ri -

O^a AURORA

0

Signor zi - o, sentite niente? Via veni - te a ri - po -

- tà. Niente par - mi d'a - scol - ta - re.

0

A

- sa - re, di dormi - re ho vo - lon - tà, di dormire ho vo - lon - tà.

A
Da Gianni - na do - mat - ti - na qualche co - sa si sa - rà, qualche co - sa si sa -
O
Da Gianni - na do - mat - ti - na qualche co - sa si sa - rà, qualche co - sa si sa -

A
-prà, qual - che co - sa si sa - rà. (Don Orlando entra, e Donna Aurora si ritira)
O
-prà, qual - che co - sa si sa - rà.

MAS. SCENA XVIII.

TEMPO GIUSTO
Torna a ca - sa, non sta
f

M
be - ne; tu sei mat - ta, non sta be - ne, tu sei

GIA.
mat - ta s'hai ti - more. E pur sen - ton bat - ti - co - re, e pur

MAS. GIA.

G
sen - to un bat - ti - co - re... Appren - sio - ne è que - sta qua. Vado

MAS.

G
dun - que. E pur sen - to un bat - ti -

T'accompa - gno, t'accom - pa - gno.

G
- co - re... Via fra - tel - lo, va a dor.

M
Appren - sio - ne è questa qua. Via so - rel - la, va a dor.

G
- mire, che tua mo - glie so - la sta, che tua mo - glie so - la sta. (Masino entra in casa, e Giannina s'accosta verso la sua.)

M
- mire, male al - cun non na - sce - rà, ma - le al - cun non na - sce - rà.

92 BER. (dal suo balcone)

POCO DI MOTO (Al balcon per os-ser-va-re voglio

sta-re in sen-ti-nella.) Ah! Gian-ni-na po-ve-rel-la! Chi la

por-ta mi ser-rò? Chi la por-ta mi ser-rò?

BER. (Sento un certo mormo-ri-o.) GIA. Forse il vento l'ha ser-

f stacc.

BER. -ra-ta. (Oh! l'amica è ritor-na-ta!) GIA. Pian pianin la sforze-

BER. -rò. (Di-vertirmi voglio un po'.) GIA. (sforzando la porta) Sta pur for-te, non fa

GIA. *cres.* BER. GIA.

mat - to! A - pri, vi - a. E che son mat - to! A - pri.

BER. GIA. BER.

No. A tua moglie questo tratto, a tua moglie questo tratto? No, che

B

mo - glie più non ho, no, che mo - glie più non ho.

GIA. (finge di piangere) BER.

Ah! sì... pa - zien - za! Baron.

B GIA. BER.

- cel - la, ba - ron. cel - la. Questo a me? Quest'è po.chetto.

GIA.



G

BER.

- spetto sì, cru - del, mi get - te - rò. Saria trop - - pa la mia

B

GIA. BER. GIA.

sor - te. Vuoi a - prir - mi? No, cor mi - o. Vuoi a -

G

BER.

- prirmi? No? No? Bernardone, dunque ad -

No, cor mi - o. No. No.

G

- di.o, già nel pozzo me ne vo. Bernar - do - ne, Bernar - do - ne, ad -

poco f

(prende una grossa pietra, che sta vicino al pozzo, e la butta dentro)

G

-dio, già nel pozzo me ne vo, già nel pozzo me ne vo.

f

POCO PIÙ DI MOTO

f *passai*

BER.

Ha già fat - ta ta frit - ta - ta, di - spera - ta s'an - ne -

(entra in fretta per uscire)

GIA. *f*

-gò. (Se ri - esce la pen - sa - ta, gran ri - sa - ta che fa - rò!

G

Se ri - esce la pen - sa - ta gran ri - sa - ta che fa - rò! Ah! ah! ah!

BER.

Ah! che ha fatto la frit - ta - ta, di - spe - ra - ta s'an - ne - gò.

G

ah! Gran ri - sa - ta che fa - rò! Ah! ah! ah! ah! Gran ri - sa - ta che fa -

B

Di - spe - ra - ta s'an - ne - gò, di - spe - ra - ta s'an - ne -

f *f* *f*

SCENA XIX.

D.^a AURORA (dal suo balcone)

G *- rò!* *Ho in - te - so un gran ru -*

B *- gò.*

dim. *p*

A *- mo - re, ho in - te - so un gran ru - mo - re, per Gian - ni - na ho ben pa - u - ra.*

LAURETTA (dal suo balcone)

Ho in - te - so un gran ru - mo - re, per Gian - ni - na ho ben pa - u - ra.

p *passai*

A *Ma la not - te è mol - - - to o - scura, osser - va - re non si*

L *Ma la - not - te è mol - - to o - - scura, osser - va - re non si*

A *può, no, non si può. Or mio zio vo - gliò chia - mare*

L *può, no, non si può. Or Masin vo - gliò chia - mare*

f *p*

A *f* (entrano)
 e con lui giù scende-rò, e con lui giù scende-rò, e con lui giù scende-rò.

L
 e con lui giù scende-rò, e con lui giù scende-rò, e con lui giù scende-rò.

BER. (esce dalla porta con una corda)

(Giannina entra in casa, e serra l'uscio)

Son qua, Giannina mia... son qua, Giannina

B
 bella... son qua, Giannina bella, Gianni - na, Gian - ni - na?

B
 Ah! pove - rel - ia! Gianni - na, Gian - ni - na? Ah! non ri -

B
 -sponde! La te - sta si con - fon - de, la te - sta si con - fon - de, non so quel che mi

B

far, la te-sta si con-fon-de, la te-sta si con-fon-de, non so quel che mi far, non

so quel che mi far, non so quel che mi far.

FRA. (a quattro Granatieri)

MODERATO Ve -

F

-ni-te, ve-ni-te, gra-na-tie-ri, qua sen-to del bi-

F

-sbi-glio, qua sen-to del bi-sbi-glio; sa-rà qual-che scom-

F

-pi-glio. stiam meglio ad a-scot-tar; sa-rà qual-che scom-

F

- pi - glio, stiam me_glio ad a - scol - tar.

BER.

Che not - te! che pa -

B

- u - ra! che af - fan - no!... che ru - i - na!... Ma gen - te, ma gen - te s'av - vi -

B

- ci - na, co - mincio, comincio più a tre.mar, sì, sì, comincio più a tre.mar, sì, sì,

FRA.

Chi è là? Chi se - i? Chi è là? Ri - spon - di, ri -

co - mincio più a tre - mar.

BER.

-spondi. Si - gnor, si - gnor, son Bernar - done, son Bernar -

Passai

FRA. **BER.**

- done. E per - ché stai, bric - co - ne, e per - ché stai, bric - co - ne, in strada a strepi - tar? Sap -

B.

- piate, il fat - to è questo... cio - è frat - tan - to in let - to dor - mi - va io po - ve -

B.

- ret - to... cio - è, la ge - lo - si - a... cio - è, la moglie

FRA.

Fi - niscila in ma -

B.

mi - a... la por - ta... il - poz - zo, la porta, il pozzo an - co - ra...

cres.

F

- io - ra, tu non ti sai spie - gar, fi - ni - scita, fi - ni - scita, tu non ti sai spie - gar, tu

F

BER. *f'*
non ti sai spie - gar. È morta la mia mo - glie, è morta la mia

B

FRA. BER. FRA. BER.
mo - glie... Gian - ni - na? Si, si - gno - re. Gian - ni - na? Si, si -

FRA. *cres.*
Ah! barbaro ucci - so - re! No, tu l'avrai get - ta - ta.

B

- gnore. Se in pozzo s'è but - ta - ta. Io non ho fatto

F

f
Corre - te presto gen - te, ve - nite ad a - ju - tar, ve - nite ad a - ju - tar.

B

niente. Corre - te presto gen - te, ve - nite ad a - ju - tar, ve - nite ad a - ju - tar.

D. AURORA

D. ORL.

FRA.

Chi grida. chi chiama? Rumore che fa - te? Qui scala por -

ALLEGRO

-ta - te, qui scala por - ta - te. Soccorso chi vuole? V'è qualche ro -

- vi - na?

FRA.

BER.

Nel pozzo po - c'anzi co - stui l'anne - gò, costui l'anne -

È morta Gian - ni - na.

Ah! can di co - gna - to!

MAS.

- gò, costui l'anne - gò.

Ah! can di co - gna - to!

D.AUR.

LAU.

FRA.

MAS.

D.ORL.

BER.

A

L

F

M

O

B

A
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

L
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

F
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

M
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

O
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

B
fia - to non ho. Che sce - na fu - ne - sta! più fia - to non ho.

GIA. 1^a ANDANTINO

Ta - ce - te, si - gno - ri; che chias - so, che ghetto! Di not - te nel

G
let - to dor - mir non si può, di not - te nel let - to, di not - te nel

G
let - to dor - mir non si può, dor - mir non si può.

MAS. Co - sa ve - do, è qua Gian - ni - na! è qua Gian - ni - na!

BAR. Co - sa ve - do, è qua Gian - ni - na, è qua Gian - ni - na!

LARGO Co - sa ve - do, è qua Gian - ni - na!

D'AUR. Non è questo il capi - tano?

FRA. (a D. Aurora) Che stupor, qui donn'Au -

D. ORL. Chi è colei col lume in mano?

GIA. Que - - - st'è spas - so in ve - - ri - - tà!

D'AUR. Co - - - sa ve - do?

LAU. Co - - - sa ve - do?

MAS. Co - sa vedo, è qua Gian - ni - nal

D. ORL. -ro - ra! Che stu - por, qui donn'Au -

BER. Son svegliato, o dormo an - co - ra? Che sor -

G Que - - st'è spasso. Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

A Non è questo il ca - pi - ta - no? Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

L Co - sa vedo, è qua Giarnina! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

M Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

F - roral Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

O Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

B - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor -

G - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

A - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

L - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

M - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

F - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

O - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

B - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta qua! Che sor - pre - sa è que - sta

ALL.^o CON SPIRITO

G qua!

A qua!

L qua!

M qua!

F qua!

O qua!

B qua!

ALL.^o CON SPIRITO

LAU.

(ridono senza dar retta ad Orlando)

MAS.

Quest'è buona, quest'è bel - la.

(a Mas. ed a Lau.)

ORL.

Quest'è buona, quest'è bel - la.

Chi star quella villa - nel - la?

GIA.

(a Giannina)

BER.

Ta-ci, matto, che so-gnasti.

Come, in pozzo non an - da - sti?

FRA. Or non parlo per prudenza.

ORL. (ad Aur. e a Fran.) Or non parlo per prudenza.

Chi star quella? Da-te u -

LAU. Quest'è buona, quest'è bel-la.

MAS. Quest'è buona, quest'è bel-la.

0 -dienza. Da - te u - dienza.

BER. -dienza. Da - te u - dienza.

Come, in pozzo non an -

GIA. Lascia il vino, ubbria - co - ne. Ta - ci, matto, che so -

LAU. Lascia il vino, ubbria - co - ne. Quest'è buona, quest'è

MAS. Lascia il vino, ubbria - co - ne. Quest'è buona, quest'è

B - da - sti? Come, in pozzo non an - da - sti?

BER. - da - sti? Come, in pozzo non an - da - sti?

G *F* gnasti. Questo è spasso in veri - tà! questo è spasso in veri - tà!

AUR. -

L bella. Que - sta co - sa come va? que - sta co - sa come va?

M bella. Que - sta co - sa come va? que - sta co - sa come va?

FRA. -

ORL. Que - sta co - sa come va? que - sta co - sa come va?

BER. Pazzo affè di - venta già, pazzo affè di - venta già.

cres. *F*

G **STRETTO** *sotto voce*

A *sotto voce*

L *sotto voce*

M *sotto voce*

F *sotto voce*

O *sotto voce*

B *sotto voce*

Per le po - ste di trotto e ga - loppo

STRETTO *sotto voce* *FF*

Per le po - ste di trotto e ga - loppo

11'

G
quella te - sta per a - ria cammina...

A
quella te - sta per a - ria cammina...

L
quella te - sta per a - ria cammina...

M
quella te - sta per a - ria cammina...

F
quella te - sta per a - ria cammina...

O
quella te - sta per a - ria cammina...

B
la mia te - sta per a - ria cammina...

11'

G
Al - - le stel - le di già s'av - vi -

A
Al - - le stel - le di già s'avvi - ci - na...

L
Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gian -

M
Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gian -

F
Al - - le stel - le di già s'avvi - ci - na...

O
Al - - le stel - le di già s'avvi - ci - na...

B
Al - - le stel - le di già s'avvi - ci - na...

G *ci - na... Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -*

A *Più non può la sua cor - sa fre - nar...*

L *ni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -*

M *ni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -*

F *Più non può la sua cor - sa fre - nar...*

O *Più non può la sua cor - sa fre - nar...*

B *Più non pos - so la cor - sa fre - nar...*

G *- cquar. Al - le stel - le di già s'av - vi -*

A *Al - le stel - le di già s'av - vi -*

L *- cquar. Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gian -*

M *- cquar. Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gian -*

F *Al - le stel - le di già s'av - vi -*

O *Al - le stel - le di già s'av - vi -*

B *Al - le stel - le di già s'av - vi -*

G *f* *f* *f* *f* *f*
 - ci - na... Me - glio il vi - no bi - so - gna ada - equar. Me - glio il

A
 - ci - na... Più non può la sua cor - sa fre - nar. Più non

L
 - ni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada - equar. Me - glio il

M
 - ni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada - equar. Me - glio il

F
 - ci - na... Più non può la sua cor - sa fre - nar. Più non

O
 - ci - na... Più non può la sua cor - sa fre - nar. Più non

B
 - ci - na... Più non pos - so la cor - sa fre - nar. Più non

G
 vi - no, meglio il vi - no bi - so - gna ada - equar.

A
 può no, più non può la sua cor - sa fre - nar. *ff* Piano...piano... piano,

L
 vi - no, meglio il vi - no bi - so - gna ada - equar.

M
 vi - no, meglio il vi - no bi - so - gna ada - equar.

F
 può no, più non può la sua cor - sa fre - nar. *ff* Piano...piano... piano,

O
 può no, più non può la sua cor - sa fre - nar. Piano...piano... piano,

B
 pos - so, più non pos - so la cor - sa fre - nar.

G *f* *o*
 Già la

A pia - no... ferma, fer - ma, non reg - ge la bri - glia...

L

M

F pia - no... ferma, fer - ma, non reg - ge la bri - glia...

O pia - no... ferma, fer - ma, non reg - ge la bri - glia...

B

G gen - te, già la gen - te per te si scom - pi - glia...

A

L

M per te si scom -
 Già la gen - te, già la gen - te per te si scom -

F

O

B

G Di te già ben si fa me-ra-

A Pa-ra qua, pi-glia là, pa-ra, para, pa-ra, piglia...

L -pi-glia... Di te già ben si fa me-ra-

M -pi-glia... Di te già ben si fa me-ra-

F Pa-ra qua, pi-glia là, pa-ra, para, pa-ra, piglia...

O Pa-ra qua, pi-glia là, pa-ra, para, pa-ra, piglia...

B Pa-ra qua, pi-glia là, pa-ra, para, pa-ra, piglia...

G -viglia. Presto, presto, presto,

A Ferma tu, ti-ra più, piglia, piglia, piglia, piglia...

L -viglia. Presto, presto, presto,

M -viglia. Presto, presto, presto,

F Ferma tu, ti-ra più, piglia, piglia, piglia, piglia...

O Ferma tu, ti-ra più, piglia, piglia, piglia, piglia...

B Ferma tu, ti-ra più, piglia, piglia, piglia, piglia...

G su, piangi, prega, ri - para... Presto, presto, presto,

A Chi soc - cor-re, chi aiu-ta, ri - para...

L su, piangi, prega, ri - para... Presto, presto, presto,

M su, piangi, prega, ri - para... Presto, presto, presto,

F Chi soc - cor-re, chi aiu-ta, ri - para...

O Chi soccorre, chi soc - cor-re, chi aiu-ta, ri - para...

B Chi soccorre, chi soc - cor-re, chi aiu-ta, ri - para...

G presto, presto, presto, presto, presto... Pa - ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

A Pa - ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

L presto, presto, presto, presto, presto... Pa - ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

M presto, presto, presto, presto, presto... Pa - ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

F Pa - ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

O Pa - ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

B Pa - ra qua, piglia là, pa-ra, pi-glia... Ferma

f

G tu, ti-ra più, piglia, para... Ah! mo - le - sta per te la tem-pe - sta,

A tu, ti-ra più, piglia, para...

L tu, ti-ra più, piglia, para... Ah! mo -

M tu, ti-ra più, piglia, para...

F tu, ti-ra più, piglia, para... Ah! mo -

O tu, ti-ra più, piglia, para...

B tu, ti-ra più, piglia, para...

G ah! mo - le - sta per te la tem-pe - sta di già

A Di già

L - le - sta per te la tem-pe - sta, ah! mo - le - sta per te la tem-

M Ah! mo - le - sta per te la tem-pe - sta,

F - le - sta per te la tem-pe - sta già qual bomba

O Ah! mo -

B Ah! la

ff *cres.*

f

G romba e la sen-to scoppiar, di già romba e la sen-to scoppiar.

A romba e la sen-to scoppiar, di già romba e la sen-to scoppiar.

L - pe - sta di già romba e la sen-to scoppiar.

M già la tem - pe - sta, di già romba e la sen-to scoppiar.

F e qual bomba di già romba e la sen-to scoppiar.

O - le - sta per te la tem - pe - sta di già romba e la sen-to scoppiar.

B te - sta già vo - la in tem - pe - sta e qual bomba la sen-to scoppiar.

G *f* Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non può la sua cor - sa fre -

A Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non può la sua cor - sa fre -

L Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gianni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -

M Oh! che paz - zo! nel poz - zo Gianni - na! Me - glio il vi - no bi - so - gna ada -

F Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non può la sua cor - sa fre -

O Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non può la sua cor - sa fre -

B Al - le stel - le di già s'avvi - ci - na, più non pos - so la cor - sa fre -

f *p* *f* *p* *f* *p* *f* *p*

G *f* -nar. Ah! mo - le - sta per le la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

A -nar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

L -quar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

M -quar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

F -nar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

O -nar. Ah! mo - le - sta per te la tem - pe - sta già qual bomba la sen - to scop -

B -nar. Ah! la te - sta già vo - la a tem - pe - sta e qual bomba la sen - to scop -

G -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

A -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

L -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

M -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

F -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

O -piar, già qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

B -piar, e qual bomba la sen - to scoppiar, la sen - to scop - piar, la

ff

G sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

A sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

L sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

M sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

F sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

O sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

B sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop - piar, la sen - to scop -

G - piar.

A - piar.

L - piar.

M - piar.

F - piar.

O - piar.

B - piar.

ATTO SECONDO

RECITATIVO

SCENA PRIMA. Piccola strada di campagna, corrispondente alla casa di Bernardone e a quella di Masino.

(con un biglietto in mano)

MASINO

Dache ve_nu_ti son quei fo_restieri non so che sia ri_po - so.

REC.^{do}

M

Al la for_tezza ma - dia_mo di buon'o - ra per far questo ser_vi_zio a don_na Au -

M

BERNARDONE MAS. BER. MAS.

-rora. Dove, signor cor_rie_re? Oh, qui tu se_i! Fo ri_ve-renza a lei. Co -

M

BER.

-sè? scommetto che di_ge_rito il vino ancor non ha_i. Del nuovo impiego mi conso_lo as -

B

MAS. BER.

-sa_i. Come sa_reb_be a dir? Vedo, co - gna_to, che sei già di - ven -

B

MAS.

-ta_to corrier di ga_bi-net_to: è di qualche si_gno_ra quel viglietto? (Mi

M. **BER.**
 voglio di-ver-tir.) Certo, è di donna. E in con-se-guenza credo che andrà di-

B. **MAS.** **BER.**
 -ret-to a qualche ci-cis-be-o. Ad un uf-fi-zial. Colà in fortezza?

MAS. **BER.** **MAS.** **BER.**
 Giusto in fortezza appunto. Dall'a-mi-co? Dal ca-pitan Francone. E me lo

B. **MAS.**
 di-ci con quella indiffe-renza! Se ti scot-ta, cor mi-lo, ci vuol pazienza.

BER. **SCENA II.**
 Oh che moglie, oh che moglie, oh che cognato! sbalor-dito, incan-ta-to mi

B. **GIANNINA**
 fanno qui re-star. Già che a buon'o-ra sor-ti-to è Ber-nar-don... sia ma-le-

G. **BER.** **GIA.** **BER.**
 -det-to... guar-da-te do-ve sta! Ee-co l'a-mi-ca. A-desso n'ha vedu-ta. Chi sa

B

GIA.

ma_i do_ve d'andar pen_sa_va! (Son con_fu_sa... vado dalla signora, o torno in

G

BER. GIA.

_dietro?) Che rabbia che mi vie_ne! Con la te_sta ve_do che mi mi_

G

BER. GIA. BER. GIA.

_naccia.) (Quante trappo_le!) (Quante occhiate mi dà!) (Vorrei sfogarmi.) (Qual_

G

BER. GIA. BER.

_cosa dir vorre_i.) (Ma non è tem_po.) (È meglio che stia zitta.) (La ven_

B

GIA.

_detta voglio far più ma_tu_ra, e là sul fatto...) (Chi sa, chi sa quel matto quante

G

BER. GIA.

contro di me vendette inventa!) (Giudizio, Bernardon) (Giannina at_tenta.)

DUETTO

GIANNINA E BERNARDONE

ANDANTE
SOSTENUTO

GIANNINA

Se con - tro me ma - ga - gne macchi - na - te, spo - si - no, sap -

G

- pia - te, ca - ri - no, ascol - ta - te, ca - ri - no, ascol - ta - te, che giu - sti - zia vi sa -

G

- rà, che giu - sti - zia vi sa - rà. Ri - spo - sta del bi - gliet - to se a - spet -

B

- ta - te, fra po - co l'a - vre - te, fra po - co l'a - vre - te, fra po - co l'a - vre - te, forse a -

B
-des - so scrive - rà, forse a des - so scrive - rà. È giorno, e il vi - no an -

G

G
-cora la - vora in testa, la - vora in te - sta. Che festa voglio far quando son

B

B
sano, quan - do son sano! Che strambo, che strano! Che sposa fe -

G

G
Ta - ce - te, cru - de - le! ta -

B
- de - le! Via, zit - to spie - ta - ta, via, zit - to

G

G
- ce - te, cru - de - le! cru - de - le! ta - ce - te, ta - ce - te, cru -

B
spie - ta - ta! spie - ta - ta! Via, zit - to, via, zit - to spie - ta - ta, spie -

G

G *f* *f'*
 - de - le! Che stel - la è que - sta mi - a, che sor - te in - gra - ta!
 B
 - ta - ta! Che stel - la è que - sta mi - a, che sor - te in -

G
 che sor - - - - -
 B
 - grata! Che sposa, che sposa fe - de - le! Via, zitto, via, zitto spie - ta - ta, via,
 piano accompaniment with dynamic markings *p*, *f*, *p*, *f*

G
 - te spie - ta - ta! che sor - te in - gra - - -
 B
 zitto, via, zitto spie - ta - ta! che sor - te in - gra - - -
 piano accompaniment with dynamic markings *p*, *f*

G
 - ta! Che strambo, che strambo, che strano, che stra - no!
 B
 - ta! Che spo - sa fe - de - le, che spo - sa fe -
 piano accompaniment with dynamic marking *p*

G
Tace te, cru - de - le, ta - ce - te, cru - de - le. Che

B
- de - le! Via, zit - to spie - ta - ta, via, zit - to spie - ta - ta.

G
stel - la è que - sta mi - a! che sor - te in - gra - ta! che

B
Che stel - la è que - sta mi - a! che sor - te in - gra - ta!

G
sor

B
che sposa, che sposa fe - de - le! via, zit - to, via zit - to spie - ta - ta, via,

G
- te spie - ta - ta! che sor - te in - gra -

B
zit - to, via, zit - to spie - ta - ta! che sor - te in - gra -

G *ta!* che strambo, che stra_no! Ta-ce-te, ta-ce-te.

B *ta!* che sposa crudele! spietata! spietata!

G *ta!* che sposa crudele! spietata! spietata!

B *ta!* che sposa crudele! spietata! spietata!

G che sor-te in-gra-ta, che sor-

B che sor-te in-gra-ta, che sor-

G che sor-te in-gra-ta, che sor-

B che sor-te in-gra-ta, che sor-

G -te in-gra-ta! che sor-te in-

B -te in-gra-ta! che sor-te in-

G -te in-gra-ta! che sor-te in-

B -te in-gra-ta! che sor-te in-

G -gra-ta!

B -gra-ta!

G -gra-ta!


B -gra-ta!

SCENA III.

BERNARDONE  GIA.

Insomma in ogni conto esser proprio tu vuoi la mia rovina. Sai, che

REC. ^{vo} 

G  BER.

di ce Gianni-na? che questa vita non può a lungo andare. La fi-ni-rò ben



B  GIA. BER. GIA.

i-o. Non so scordarmi la cosa del viglietto. Ti dico, che so tutto. E cosa



G  BER. ORLANDO

sa-i? Quello che so, col tempo lo sa-pra-i. Chi sta-te




O  BER. GIA. ORL.

qua? (Diavo-lo! è quello coi mostacci.) Serva vostra. Pone sciorne, ra-



O  BER.

-gazze. Dite tu vecchie pazze, perchè non far sa-lu-to? Che sia-te, mio si-



B  ORL. GIA.

-gnore, il ben ve-nuto. Chi star tu fravolet-ta? Fravo-let-ta, che fra-vo-la voi



di_te? **ORL.** Mi fo_ler dir, chi star fos_si_gno_ri_e? **GIA.** Signor, io son Gian-

_nina, **ORL.** Oh che conten_te profa_te mi de fostre co_noscenze! **GIA.** Tutta

(a Bernardone che batte i piedi)

vöstra bontà. **ORL.** Ta_te ma_nina, fo_ler ba_ciar... per_chè far tu ru_mo_re?

BER. La scarpa è stretta, e sento del do_lo_re. **ORL.** Tu star geloso ancora. **BER.** Io più ge-

GIA. _lo_so? il cie_lo me ne li_be_ri: non è ve_ro, Gian_nina? Eh signor

ORL. (pone la mano sulla sciabola) si, ge_lo_oso no, ma siamo sempre li. **GIA.** Ba_dar pe_ne...

BER. Lo di_ee per scherzare. **ORL.** Or_sù fo_ler anda_re per cer_te ser_vizia_le. Come a

G BER. ORL.

dire? Si sen-te forse qualche sti-ti-chezza? Servizial a far devo in fortezza.

BER. ORL. BER.

(Quest'è più bella!) Capi-tan Francone co-nosciute tu? Per mia disgrazia lo co-

B ORL. GIA. ORL.

-noseo pur troppo. Mi con queste a-ver da far du-el-le. E che v'ha fatto? Spo-

Q BER.

-sar ta-te pa-rola a ni-po-ti-ne, e poi nix più fo-ler. Che brie-co-

B ORL. GIA. BER.

-nata! Ma queste sciabo-lone fa-rà vendi-ca-zione. Mi di-spiace. Lo conoscete

B ORL. BER.

vo-i? Minon sa-pu-te. Ebben, io stesso a-des-so co-no-scer vel fa-

B ORL. BER.

-rò. Andiam. Star pronte. E quan-te più fe-ri-te ri-ce-ye-rà da

B ORL. GIA.

voi, tan-to più ci a-vrò gu-sto. Star al-le-gre, mi fo-ler con-ten-tar. Ma per-chè

G BER. ORL.

ma-i con-tro del ca-pi - tan tan-to fu-ro-re? Per-chè l'on-or lo vuol. Star man-ca-

O GIA. SCENA IV.

-to-re. Sor-te, sor-te bric-co-na, a tut-ti fa-vo-ri-sci, e a me non

G

ma-i! sem-pre fra pe-ne e gua-i mi toc-ca stare per uno spo-so ingrato.

A R I A
GIANNINA

AND.^{te} CON MOTO

GIA.

Ca-re spo-se gio-vi-

G

net-te, che ma-ri-ti vec-chi a-ve-te, voi per pro-va dir po-

G

-te-te se con-ten-ta pos-so star, voi per prova dir po-

G

-tete se conten-ta posso star, voi per pro-va dir po-

G

-te-te se con-ten-ta pos-so star, se con-ten-ta pos-so

G

star. Tor-men-ta-to è questo core nè lo.

G

pos-so con-so-lar, nè lo posso con-so-lar. Ma se vi fa-te

ALL.° GIUSTO

G

spo - se in se_gno d'al - le - gri - a, in se_gno d'al - le - gri - a, la

G

mia ma - lin - co - ni - a mi vo - gli - o far pas - sar. Can - zo - ni vo' can -

cres. *f* *f*

cres. *f* *f*

G

- ta - re, vo' ri - de - re e bal - lar, can - zo - ni vo' can - ta - re, vo'

f *p* *f* *p*

G

ri - de - re e bal - lar, vo' ri - de - re e bal - lar, vo' ri - de - re e bal -

G

- lar, vo' ri - de - re e bal - lar.

RECITATIVO

SCENA V.

FRANCONE

GIA. FRA.

Oh buon giorno, Giannina. Oh ben tornato. Della passata notte come finì l'i-

REC.^{vo}

GIA. FRA.

-storia? Per fa-vo-re, non ne par-lia-mo più. Ma tuo ma-ri-to, per la co-sa del

GIA.

pozzo, impresse nel mio cor qualche spavento. E a-des-so il mio per voi batte con-

FRA. GIA.

ten-to. Per me, Giannina mi-a? Sì, non tarda-te, e donn'Aurora a conso-

FRA. GIA.

-la-re an-date. Ah furbet-ta, furbet-ta! E chi tel disse? Lei proprio di sua

FRA.

bocca. Ma se prima col zi-o non fo valer la mia ra-gione, fo non va-do co-

F.

-là. So che m'a-dora; so che l'amo ancor i-o. Da qualcheduno certo, che siamo stati tra-

GIA.

F

-di-ti tut-ti e due, ed in-gan-na-ti. È tan-ta l'al-le-grezza, che piange-re mi

FRA.

GIA.

FRA.

G

fa. Ma tu, Gian-ni-na, m'obblihi sempre più. Fo il mio dovere. Io ti vorrei vedere al'

GIA.

F

par di me conten-ta. Eh donn'Au-ro-ra, si-gno-re, non son i-o.

G

EL-la ha mo-ti-vo di chia-mar-si fe-li-ce. I ca-si miei pa-le-si a voi di'

G

già son ab-ba-stanza; d'es-se-re conten-ta più non ho spe-ran-za.

A R I A

FRANCONE

SCENA VI.

LIRGHETTO
SOSTENUTO

Va_ghe luci, va_ghe luci amo_ro_set - te

deh! splende - te o - mai se - re - ne; *AND.^{te}* fra il pia_cer che alcor mi

vie - ne, fra il pia_cer che alcor mi - vie - ne voi mi fa - te so - spi -

- rar. Vaghe lu_c i a - mo - ro - set - te, fra il pia_cer che alcor mi

vie - ne, fra il pia_cer che alcor mi vie - ne voi mi fa - - - te

so - spi - rar, va - ghe lu_c i amo - ro - set - te, voi mi fa - te so - spi -

F *rar, a mo - roset te, va ghe lu - ci voi mi fa - te so spi - rar, voi mi*

F *fa - - - te so - - - spi -*

F *ALL. CO. V. SPIRITO*
rar.

Assai

F *Cru - - de stel - le, cru - de stel - le, in gra - ta sor - te, cru - de*

F *stel - le, ingra - ta sor - te,*

f

F *se si bel - la la ren - de - ste, se si*

f

F
 bel - la, se sì bel - la la ren - deste, o can - gia - te - le il con -

F
 - sor - te, o can - gia - te - le il con - sor - te o pur fa - te - lo cre -

cres.

f *p* *f* *cres.*

F
 - par, o pur fa - te - lo cre - par, o pur fa - te - lo cre -

f

F
 - par, o pur fa - te - lo cre - par sì sì cre - par sì sì crepar.

D. ORLANDO

Ma tu cospettonaccio, aver mi fatte camminar tre miglia, e nixe capi-

REC.^{vo}

BER. ORL.

-tan trovar potu te. Lo tro-ve-rem, si - gnor. Quel mi-li-ta-re chi state

BER. FRA.

là? Cavate sciabo - lone; star giusto quello capitano Franco-ne. Oh quanto son con-

ORL. BER. ORL. (cava la

-tento! Quello state? Sciabo - lo-ne ca-va-te; se vi di-co che è quello. A-

sciabola)

BER. ORL.

-tes-se. In testa da-tegli il primo colpo. Apezzo a pezzo mi fo-ler fa-re

BER. ORL.

come a tarantella. Zif-fe, zaffe, dabravo. Ca-pi-ta-nie, spa-da ca-va-te

FRA. GIA. SCENA VIII.

preste. A me? Son pronto. Ma perchè, pa-dron mio? Ohi-mè, qui che si

AUR.

LAU.

MAS.

AUR.

141

G
fa? Pian, signor zi-o. Fer-mate-vi. Non fate. Ah caro zi-o, sap-

A
-piate ch'egli mi a_dora an_co_ra, che mio sposo esser vuol. Contenti tutti in

(Aur. prende per mano Fra. e saltando. giubilando entrano)

A
ca_sa dunque entriamo. Ve_ni_te, sposo mi_o. Mia sposa, an_dia_mo.

ORL.

Che gus-te, che alle-grie! Feste, panchette, bottiglie_rie, sorpet-te, su_bi-te an-

(Orl. prende Giannina per mano, e come sopra entrano)

0
-da-te ad or-di_nar, fat-to_re. Pelle Gianni-ne an-diam. An-diam, si-

LAU.

MAS.

LAU.

G
-gno_re. Hai ca_pi-to, Ma_si_no? Ho inte_so bene. Dunque andiamo ancor

MAS.

LAU.

MAS.

(parte con Lauretta)

L
noi. E con pre-stezza. Che gioia i_na_spet_ta_ta! Oh che alle_grezza!

RECITATIVO ED ARIA

SCENA IX.

BERNARDONE

ALLEGRO

Piano accompaniment for the first system, featuring a treble and bass clef with a common time signature. The music is in a minor key and includes dynamic markings like 'f' and 'ff'.

BERNARDONE RECIT.

Mise-ro Bernar-done! E quale è questa di con-tinui ma-lanni tempesta india-vola-ta!

Piano accompaniment for the second system, marked 'a tempo' and 'f'.

Quando

credo d'esser già al coperto ed al si-curo, sono allor più fra l'ombre e'

AND.^{te}

REC.^{uo}

TEMPO GIUSTO

B

fra l'oscuro. Dove mi sia non so! Son si con-

B

- fuso, sorpreso, stupefatto, che all'ospedale per matto d'an-

RECIT.

B

- dar sarò costretto... ALL.^o GIUSTO

p *f* *p* *f*

B

Ecco il cervello già balla la furla-na...

p *f*

B

ALL.^{to} Il ca-po

p *f*

B

mi_o già balza qual pal_lone... I sen_timenti

ALL.^o

B

perdo di grado in grado... A_mi-ci, ai' pazze-

pp

f dim.

B

-relli io già men va_do.

LARG.^{to} CON MOTO.

ADAGIO p

a mezza voce.

B

Mari-ta-ti po-ve-

B

-rel-li, già vi la-scio e di-co ad-di-o; qual-che

B

vol - ta ai mat - ta - rel - li deh! ve - ni - te - mi a tro - var. Vi

B

la - scio, ad - di - o; qualche vol - ta a' mat - ta - rel - li ve - ni - te, ve - ni - te - mi a tro -

cres.

B

- var. Contemplan - do il ca - so mi - o, gli oc - chi

B

be - ne aprir do - ve - te, che le mo - gli già sa - pe - te se le

B

te - ste fan gonfiar, se le te - ste fan gonfiar, se le te - ste fan gonfiar.

cres.

ff

B

ALL.^o SPIRITOSO. Si gio - vine il ma - ri - to,

B

sia bel-lo, sia com - pi - to, sia vecchio, sia attem -

B

- pa - to, sia sciocco, o lette - ra - to, le mo - gli, miei si -

B

- gno - ri, fan 'sem - pre le ci - vet - te, fan sempre le ci - vet - te, sem - pre,

B

sempre le ci - vet - te... Tu tu tu tu tu... E a suo - no di cor - net - te e a

B

suo - no di cor - net - te ci stanno a corbel - lar, ci stanno a corbel -

B

-lar, e a suo_no di cor_net - te ci stanno a cor_bel - lar..Tu tu tu tu

B

tu... ci stanno a corbel_lar..Tu tu tu tu...ci stanno a corbel_lar,

B

ci stan_no a cor_bel_lar, ci stan_no a

B

cor_bel_lar, ci stanno a cor_bel_lar, ci stanno a cor_bel_lar,

B

(parte)

_lar, a cor_bel_lar, a corbel_lar.

FINALE II

SCENA X. Ameno giardino con varie fontane, e sedili di verdura. — Banda di suonatori militari, che stando a sedere suonano delle sinfonie.

ALLEGRO

D. ORLANDO

Che gra - te melo - di - e! Che pel - le sin - fo -

-ni - e! Che pel - le sin - fo - nie!

0

Piacer dan clari_ netti, dan gusto piffe_ retti, fa_

0

got - ti star fa mo_ si, fa_ got - ti star fa_ mo_ si, star corni buoni as_

0

sa i, buoni, buoni, buoni assa_ i, e suonai nostri spo_ si fa_ ran pur conso_

0

lar, e suonai nostri spo si faran pur consolar. Star clari_ netti, piffe_ retti, sinfo_ nie, melo_

0

die, star fa_ gottiancor fa_ mosi, e suonai nostri spo_ si fa_ ran_ no con_ so_

0

lar, e suonai no stri spo_ si fa_ ranno consolar.

FRANCONE

A - ma - bi - le con - for - to! che

A - ma - bi - le con - for - to! che

suo - no a - me - no e gra - to! sen -

suo - no a - me - no e gra - to! sen -

- ti - fe co - me il pra - to fa lie - to ri - suo - nar, fa lie - to ri - suo -

- ti - te co - me il pra - to fa lie - to ri - suo - nar, fa lie - to ri - suo -

- nar, fa lie - to ri - suo - nar!

ORL.

- nar, fa lie - to ri - suo - nar!

Sposi ni qua ve -

A  - - - - -  Il core di pia - ce - re mi sento saltel -

F  - - - - -  Il core di pia - ce - re mi sento saltel -

O   - - - - -  - - - - -

-ni - te, accanto a mi se de - te, accanto a mi sedete.

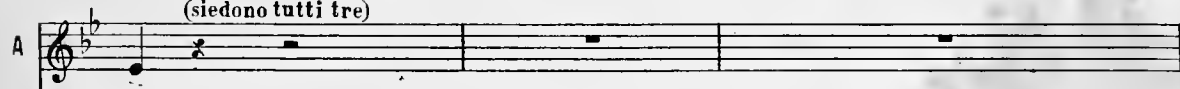



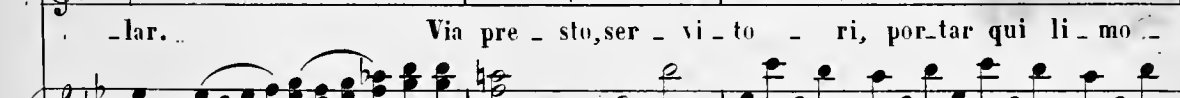
A  *f*  - lar, il co_re di pia_ce - re mi sento saltel - lar, mi sento sal - tel - lar, mi sento sal - tel -

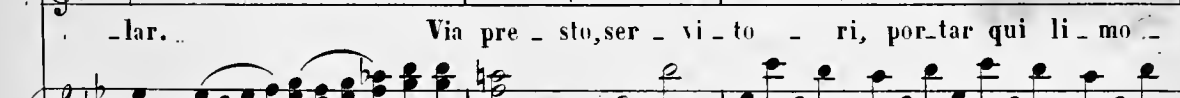
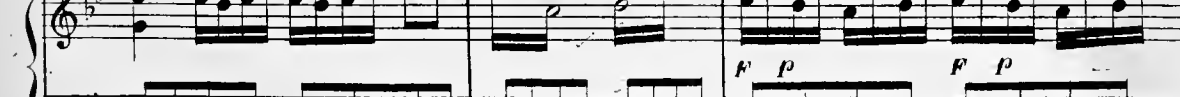
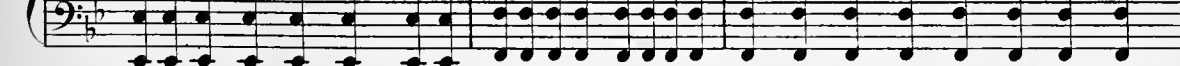
F   - lar, il co_re di pia_ce - re mi sento saltel - lar, mi sento sal - tel - lar, mi sento sal - tel -

O   *f* 

(siedono tutti tre)

A  - lar.

F  *ORI.*  - lar. ... Via pre - sto, ser - vi - to - ri, por - tar qui li - mo -

O   *f* *p* *f* *p* 

O  - na - te, portar qui limo - nate, piscotte, cioeco - la - te, bot - tiglie in quanti - tà, bottiglie in quanti -



(servi portano rinfreschi)

A *f* Che gior - no di con - ten - to! A - mor, non più dol - cezza, a -

F Che gior - no di con - ten - to! A - mor, non più dol - cezza, a -

O - tà.

A *f* - mor, non più dol - cezza. La gio - ia e l'al - le - grez - za *cres.* crescen - do, cre -

F - mor, non più dol - cezza. La gio - ia e l'al - le - grez - za crescen - do, cre -

O La gio - ia e l'al - le - grez - za crescen - do, cre -

A *f* - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi va, cre -

F - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi va, cre -

O - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi va, cre -

A *_scendo in sen mi va.*

F *_scendo in sen mi va.*

O *_scendo in sen mi va.*

ff *p*

(Orlando prende una limonata, e la presenta a D. Aur.)

A *Obbliga_tissima.*

F *Obbliga_tissima.*

O *Obbliga_tissima.*

(Orlando presenta un'altra limonata a Francone)

F *Ob! grazie ai suoi fa_vori.* (ai servi, quali presentano a suonatori delle cioccolate)

O *Ob! grazie ai suoi fa_vori.* (ai servi, quali presentano a suonatori delle cioccolate)

Rinfreschiai suona_tori portate ancora

A *Rinfreschiai suona_tori portate ancora*

F *Rinfreschiai suona_tori portate ancora*

O *Rinfreschiai suona_tori portate ancora*

cres. *f*

La gioia e l'alle_grezza, la gioia e l'al_le_

A *La gioia e l'alle_grezza, la gioia e l'al_le_*

F *La gioia e l'alle_grezza, la gioia e l'al_le_*

O *La gioia e l'alle_grezza, la gioia e l'al_le_*

f *f* *f*

la, portate ancora la.

La gioia e l'al_le_

A *La gioia e l'al_le_*

F *La gioia e l'al_le_*

O *La gioia e l'al_le_*

f *f* *f*

A *-grez - za cre - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi*

F *-grez - za crescen - do cre - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi*

O *-grez - za crescen - do cre - scen - do in sen mi va, cre - scendo in sen mi*

A *va, cre - scendo in sen mi va.*

F *va, cre - scendo in sen mi va.*

O *va, cre - scendo in sen mi va.*

SCENA XI.

ALL.^{to} CON MOTO

FP FP FP F

GIANNINA (suonando il chitarrino)

LAURETTA Chi non suo_na, non bal_la, non can_ta in un giorno co_si se_gna_

(suonando il cembalo)

MASINO Chi non suo_na, non bal_la, non can_ta in un giorno co_si se_gna_

(suonando il caliscione)

Chi non suo_na, non bal_la, non can_ta in un giorno co_si se_gna_

G
-la-to, non ha ma-ni, nè gambe, nè fia-to, o di rabbia si sen-te cre-

L
-la-to, non ha ma-ni, nè gambe, nè fia-to, o di rabbia si sen-te cre-

M
-la-to, non ha ma-ni, nè gambe, nè fia-to, o di rabbia si sen-te cre-

G
-par. Non ha mani, nè gambe, nè fia-to. O di rabbia si sente cre-par, o non ha

L
-par. O di rabbia si sente cre-par,

M
-par. O di rabbia si sente cre-par,

G
gambe o non ha fiato o di rabbia si sente cre-par. Bravi, bra-vi, che ca-ra sor-

L
o di rabbia si sente cre-par. Bravi, bra-vi, che ca-ra sor-

M
o di rabbia si sente cre-par. Bravi, bra-vi, che ca-ra sor-

AUR. *f*

FRA.

ORL.

f

A
_pre_sa! Segui_tate a suonare e can_tar, se_gui_tate a suo_na_re e can_tar, se_gui_

F
_pre_sa! Segui_tate a suonare e can_tar, se_gui_tate a suo_na_re e can_tar, se_gui_

O
_pre_sa! Segui_tate a suonare e can_tar, se_gui_tate a suo_na_re e can_tar, se_gui_

A
_tate a suonare e can_tar. *G/A.* Io sa_lute vi voglio augu - re. *MAS.*

F
_tate a suonare e can_tar. Io ricchezze, allegrezze e con_

O
_tate a suonare e can_tar.

G
LAU. Di fi_gliuoli possia_te abbon_

M
Sempre amore con voi possa sta - re. Di fi_gliuoli possia_te abbon_

M
_ten - ti. Di fi_gliuoli possia_te abbon_

f *AUR. mf*

G dar, di fi - gliuoli possia - te abbon - dar. Bravi, bra - vi, se - de - te ancor

L dar, di fi - gliuoli, possia - te abbon - dar. *FRA.* Bravi, bra - vi, se - de - te ancor

M - dar, di fi - gliuoli possia - te abbon - dar. *ORL.* Bravi, bra - vi, se - de - te ancor

A vo - i, e rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - fre - schi vi fa - te por -

F vo - i, e rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - fre - schi vi fa - te por -

O vo - i, e rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - fre - schi vi fa - te por -

GIA. *MAS.*

A Io sa - lute vi voglio augu - rar. Io ric -

- tar. Bra - vi, bravi, se - de - te, se - de - te,

F - tar. Bra - vi, bravi, se - de - te, se - de - te,

O - tar. Bra - vi, bravi, se - de - te, se - de - te,

L

M

A

F

O

G

L

M

A

F

O

Sem - pre a - more con voi possa
 - chezze, allegrezze e contenti.
 e rin - freschi vi fa - te por - tar.
 (siedono Gian., Mas. e Lau.) e rin - freschi vi fa - te por - tar.
 e rin - freschi vi fa - te por - tar.
 Di fi - gliuoli possiate abbondar, di fi - gliuoli possiate abbondar.
 sta - re. Di fi - gliuoli possiate abbondar, di fi - gliuoli possiate abbondar.
 Di fi - gliuoli possiate abbondar, di fi - gliuoli possiate abbondar.
 E rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - freschi vi fa - te por - tar.
 E rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - freschi vi fa - te por - tar.
 E rin - freschi vi fa - te por - tar, e rin - freschi vi fa - te por - tar.

ff

ff

BER. chitarra e cesto sotto il braccio pieno di storie)

Il can_ ta_ storie chi vuol senti - re? Certo stu -

- pi - re qui vi fa - rà. Il can - ta -

- sto - rie, il can - ta - sto - rie chi vuol sen - ti - re, chi vuol sen - ti - re? Cer - to stu -

FRA. LAU. MAS.
Chi l'ha chiamato? Di dov'è u...
Chi l'ha chiamato? Di dov'è u...

- pi - re qui vi fa - rà, certo stu - pi - re qui vi fa - rà.

AUR. Emio ma_ri_tò. Qual novità, qual novi_tà! E mio ma_ri - to. Qual no_vi_

L _sci.to? Qual novità, qual novi_tà! Di dov'è u_sci - to? Qual no_vi_

M _sci.to? Qual novità, qual novi_tà!

F Qual novità, qual novi_tà!

O Qual novità, qual novi_tà! Chi l'ha chiama - to? Qual no_vi_

ANDANTE CON MOTO

G -tà! È mio ma_ri - to. Qual novità!

A -tà! È suo ma_ri - to. Qual novità!

L -tà! Di dov'è u_sci.to? Qual novità!

M Di dov'è u_sci.to? Qual novità!

F Chi l'ha chiama_to? Qual novità!

O -tà! Chi l'ha chiama_to? Qual novità!

BER.

La bel - la sto - ria so di Ber - tol - do, di Chiara Stel - la, di Bertol -

Musical score for the first system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.

B

- di - no, di Ca - ca - sen - no, del gran Meschi - no, di Rodo - mon - te, di Carlo in

Musical score for the second system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.

B

Fran - cia, di Don Chi - sciot - te, di Sancio Pan - ciadun di spe - ra - to mal ma - ri -

Musical score for the third system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.

B

- fa - to, che per la mo - glie pa - ce non ha, che per la mo - glie pa - ce non

Musical score for the fourth system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.

GIA. AUR. e LAU.

MAS. e FRA.

Quest'è nuo - vis - si - ma, quest'è biz - zar - ra.

ORL.

Quest'è nuo - vis - si - ma, quest'è biz - zar - ra.

Quest'è nuo - vis - si - ma, quest'è biz - zar - ra.

B

ha. La mia chi -

Musical score for the fifth system, featuring a bass line and a grand staff with piano accompaniment.

B

- tar - ra ac - cor - do già, la mia chi - tar - ra ac - cor - do già.

ACCORDATURA

This system contains the vocal line and piano accompaniment for the first section. The vocal line is in bass clef with a key signature of one sharp (F#). The piano accompaniment consists of two staves: a right-hand treble clef staff and a left-hand bass clef staff. The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests. The piano part includes chords and arpeggiated figures.

AND.^{te}

stacc.

This system continues the piano accompaniment. It features a right-hand treble clef staff with chords and a left-hand bass clef staff with a rhythmic pattern of eighth notes. The tempo is marked *AND.^{te}* and there are *stacc.* markings above some notes.

BER.

REC.^{uo}

La bella stori - el - la e grazi - o - sa : d'un pove - ro ma -

This system contains the vocal line and piano accompaniment for the second section. The vocal line is in bass clef with a key signature of two flats (Bb). The piano accompaniment consists of two staves. The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests. The piano part includes chords and arpeggiated figures.

B

- ri - to io vo' can - ta - re,

ALL.^o

f

cres.

This system continues the piano accompaniment. It features a right-hand treble clef staff with chords and a left-hand bass clef staff with a rhythmic pattern of eighth notes. The tempo is marked *ALL.^o* and there are *f* and *cres.* markings.

B

che per a - ver a - ma - ta la sua sposa que - sta la fe - ce

This system continues the piano accompaniment. It features a right-hand treble clef staff with chords and a left-hand bass clef staff with a rhythmic pattern of eighth notes. The music features a mix of eighth and sixteenth notes, with some rests. The piano part includes chords and arpeggiated figures.

B
 mat_to diven_ta_re. No_bil - tà ri_ve_ri_ta, at_tenzione, io can_to di Giannina e

GIA. *ALL.^o* (si alza)
 Bernardone. *ALL.^o* Ferma_tevi un poco, padron ca_ro mi_o, che questa ancor

G
 i_o can_ta_re la so, che questa ancor i_o can_ta_re la so, e me_glio di

G
 vo_i spiegar_la qui vo', e meglio di vo_i spiegar_la qui vo'. Ma prima a me

G
 Signori ascol - ta - te.

B
 toc - ca. Via, ser-ra la boc - ca.

MAS. e FRA. *f* Si, ca-ra, can - ta - te. Si - len - zio, si - len - zio, at - ten - ta già sto, si -
 Si, ca-ra, can - ta - te. Si - len - zio, si - len - zio, at - ten - to già sto, si -
 ORL.
 Si, ca-ra, can - ta - te. Si - len - zio, si - len - zio, at - ten - to già sto, si -

f

A L
 - len - zio, si - len - zio, at - ten - ta già sto.
 M F
 - len - zio, si - len - zio, at - ten - to già sto.
 O
 - len - zio, si - len - zio, at - ten - to già sto.

f

GIA. *REC.^{vo}*
 Io can - to d'una sposa meschine - la da un ma - ri - to ge - lo - so abban - do -
f

G
 - na - ta;
f *ALL.^o* *cres.* *f*

G

che in casa star do-vea la poverella, non già da moglie, ma da car-ce-ra-ta.

BER. (parlato) a tempo *AND.^{te}*

Che carcerata! non è vero niente. A tutti i spassi, a tutte le feste Bernardone la portava: ma perché voleva fare all'amore con Tizio, Caio e Sempronio... Fuor di casa il marito tradito no, no non la

B *REC.^{vo}*

-scia-va la mo-glie più an - dar; ma lei per fa-re a lui maggior di-spet-to,

B

fece ami-cizia con un mili-tare;

B

Bernardon lo sape-va, e po-ve-retto, per pa-u-rà do-ve-a

B GIA. (parlato) A TEMPO

dissimu-la-re. Tu mentisci per la gola. Il capi-tano proteggeva Giannina, per-ché vedeva ch'era a torto strapaz- Da quel vecchio gelo-so, rab-

G *- bio - so, che fa - ce - va sua moglie cre - par. Insomma era co - stui...*

B *Un uom donore;*

G *Un cor fe - dele; ella l'amava assai, e a tutte l'ore...*

B *ma la sua moglie avea... A Corneto il mandava*

LARGO

G *Men - ti - te, men - ti - te. Menzo - gna voi*

B *a gon - fie vele. Sbagliate, si - gno - ra.*

NON TANTO PRESTO

G *di - te. Che uo - mo di fe - de!*

B *No, no, ve - ri - tà.*

f e stacc.

G 
 B 
 Che donna sin - ce - ra! Che donna sin - cera! E un sciocco chi



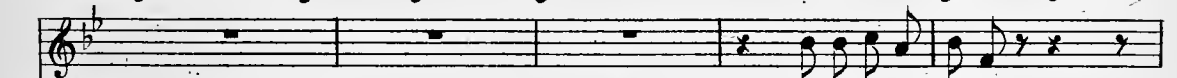
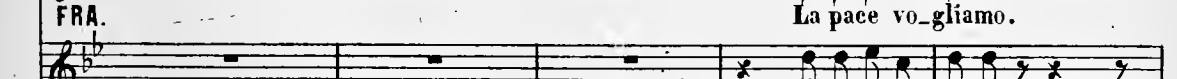
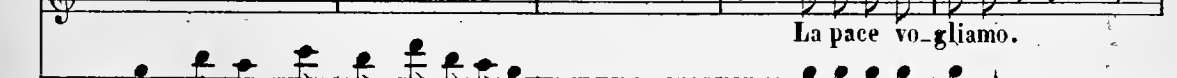
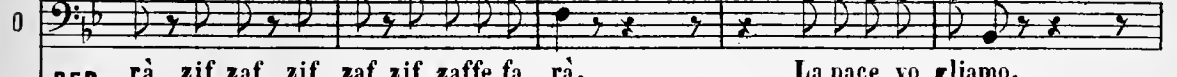
G 
 B 
 cre_de, è un sciocco chi cre_de, è un sciocco chi cre_de le tue fal_si - tà. **ORL.**




PIÙ ALL.º

O 
 -sù quest'i - storia fi_nir Bernar_do - ne, o mie scia_bo - lo_ne zif zaffe fa -



AUR. 
FRA. 
 O 
BER. 
 Ma ca-ro si_gnore... L'offeso mio o...





AUR. Più buona e ca - ri - na... Più sposa a - mo -

LAU. Non v'è di Gian - ni - na.

MAS. Gli of - fe - si noi siamo. Non v'è di Gian - ni - na.

FRA. Gli of - fe - si noi siamo. Non v'è di Gian - ni - na.

ORL. Non v'è di Gian - ni - na.

Non v'è di Gian - ni - na.

B. - no - re...

G. - rosa... Più sposa amo - ro - sa di me non si dà.

A. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

L. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

M. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

F. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

O. Di lei non si dà, più sposa amo - ro - sa di lei non si dà.

B. Non so più re -

GIA.

Via pa - ce, ma - ri - to, via

- si - ste - re, non so più re - si - ste - re.

pa - ce, ma - ri - to.

Dal fron - te il pru - ri - to pas - san - do mi

cres. *f*

M'ac - co - sto pian pia - no.

va. Pian pian m'ac - co - sto.

f *cres.*

La mano, spo - si - no. (si stringono la destra) Ah fur - bo!

Prendete - la qua. Fur -

mf

G
 AUR. LAU. Mio so - le. *f* Di gioia il mio cuore mi batte ta ta ta
 MAS. FRA. Di gioia il mio cuore mi batte ta ta ta
 ORL. Di gioia il mio cuore mi batte ta ta ta
 B
 -bet - ta! Mio amo - re. Di gioia il mio cuore mi batte ta ta ta
f

ALL.^o CON BRIO

G
 ta ta ta, mi bat - te, mi bat - te, mi bat - te ta ta.
 AL
 ta ta ta, mi bat - te, mi bat - te, mi bat - te ta ta.
 MF
 ta ta ta, mi bat - te, mi bat - te, mi bat - te ta ta.
 ORL. BER.
 ta ta ta, mi bat - te, mi bat - te, mi bat - te ta ta.
ff
 ALL.^o CON BRIO

ORL.
 Sua - na - to - ri al - le - gra - men - te a stru - men - te ta - te
f *f* *f*

FRA.

Via suo - na - te, via suo - na - te, che vo - glia - mo qui bal -

Via suo - na - te, via suo - na - te, che vo - glia - mo qui bal -

0
fia - te.

GIA.

ff

cres.

Bal - le - remo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da far, bal - le - remo an - co - ra

A
LAU - lar.

Bal - le - remo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da far, bal - le - remo an - co - ra

F
- lar.

MAS.

Bal - le - remo an - co - ra

GIA.
LAU.

GIA. AUR. e LAU.

no - i giacchè fe - sta s'ha da far, bal - le - re - mo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da

MAS. e FRA.

M
no - i giacchè fe - sta s'ha da far, bal - le - re - mo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da

ORL. e BER.

Bal - le - re - mo an - co - ra no - i giacchè fe - sta s'ha da

(qui la banda de' suonatori si alza, e principia di nuovo a suonare. Bern., Gian., Mas. e Lau. pongono i loro strumenti sopra d'un sedile)

GAL
MF
OB

far, giac - chè fe - sta s'ha da far.

far, giac - chè fe - sta s'ha da far.

far, giac - chè fe - sta s'ha da far. *PRESTO*

GAL
MF
OB

ff Vi - - - va vi - va l'al - le - gri - a:

ff Vi - - - va vi - va l'al - le - gri - a:

ff Vi - - - va vi - va l'al - le - gri - a:

ff

ff

GAL. vi - va an - cor la com - pa - gni - a.

MF. vi - va an - cor la com - pa - gni - a.

OB. vi - va an - cor la com - pa - gni - a.

ff

p

GIA. *mf*

AUR. Che pia - ce - re, che con - ten - to!

LAU. Che pia - ce - re, che con - ten - to!

MAS. Che pia - ce - re, che con - ten - to!

FRA. Che pia - ce - re, che con - ten - to!

ORL. Che pia - ce - re, che con - ten - to!

BER. Che pia - ce - re, che con - ten - to!

Che pia - ce - re, che con - ten - to!

mf

G
A
L
M
F
ORL. e BER.

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to; via

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to; via

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to; via

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to;

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to;

Giu - bi - la - re il cor mi sen - to;

G
A
L
M
F
O
B

sal - - tia - mo, via bal - lia - - - - -

sal - - tia - mo, via bal - lia - mo, via sal -

sal - - tia - mo, via bal - lia - mo, via sal -

via sal - tia - mo, via bal -

via sal - tia - mo, via bal -

via sal - tia - mo, via bal -

via sal - tia - mo, via bal -

cres. *f*

G
 - - - - - mo. Oh che gran fe -
 A
 - tia - mo, via bal - lia - mo, via bal - lia - mo. Oh che gran fe -
 L
 - tia - mo, via bal - lia - mo, via bal - lia - mo. Oh che gran fe -
 M
 - lia - mo. Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh che gran fe -
 F
 - lia - mo. Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh che gran fe -
 O
 - lia - mo. Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh che gran fe -
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà! Lai - ra lai - ra
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà! Lai - ra lai - ra
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà! Lai - ra lai - ra
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà!
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà!
 - li - ci - tà! Oh che gran fe - li - ci - tà!

a 42044 a

G
 A
 L
 M
 F
 O
 B

Lai_ral - le - ra Lai_ral -
 Lai_ral - le - ra Lai_ral -
 Lai_ral - le - ra Lai_ral -
 Lal_lal - le - ra Lai_ral - le - ra
 Lal_lal - le - ra Lai_ral - le - ra
 Lal_lal - le - ra Lai_ral - le - ra
 le - ra La_ral - le - ra.
 le - ra La_ral - le - ra.
 - le - ra La_ral - le - ra.
 Lai_ral - le - ra Lal_la_rà le - rà.
 Lai_ral - le - ra Lal_la_rà le - rà.
 Lai_ral - le - ra Lal_la_rà le - rà.
 Lai_ral - le - ra Lal_la_rà le - rà.

f

G Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va ancor la compa -

A Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va ancor la compa -

L Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va ancor la compa -

M Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va an - cor la com - pa -

F Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va an - cor la com - pa -

B Vi - va, vi - va l'al - le - gri - a: Vi - va an - cor la com - pa -

f

G - gni - a. Che pia - ce - re, che con - ten - to! Giu - bi - la - re il

A - gni - a. Che pia - ce - re, che con - ten - to! Giu - bi - la - re il

L - gni - a. Che pia - ce - re, che con - ten - to! Giu - bi - la - re il

M - gni - a. Che pia - ce - re,

F - gni - a. Che pia - ce - re,

B - gni - a.

f

a 42034 a

G cor mi sen - to, giu - bi - la - re il cor mi sen -

A cor mi sen - to, giu - bi - la - re il cor mi sento;

L cor mi sen - to, giu - bi - la - re il cor mi sento;

M che con - ten - to, giu - bi - la - re il cor mi sento; che pia -

F che con - ten - to, giu - bi - la - re il cor mi sento; che pia -

O B

che pia -

mf

G - - - - - to.

A via sal - tia - mo, via bal - lia - mo.

L via sal - tia - mo, via bal - lia - mo.

M - ce - re, che con - ten - to! giu - bi - la - re il cor mi sen - to.

F - ce - re, che con - ten - to! giu - bi - la - re il cor mi sen - to.

O B - ce - re, che con - ten - to! giu - bi - la - re il cor mi sen - to.

cres.

G Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

A Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

L Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

M Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

F Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

O B Oh! che gran fe - li - ci - tà! Oh! che gran fe - li - ci -

G - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

A - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

L - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

M - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

F - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

O B - tà! Che gran fe - li - ci - tà, che gran fe - li - ci -

FF

G
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

A
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

L
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

M
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

F
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

O
B
- tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà, che gran fe-li-ci - tà!

FF